



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI COSTANZO"

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)

**LICEO SCIENTIFICO STATALE – DECOLLATURA
IPSASR LAMEZIA TERME - IPSASR - IPSASS – ITI SOVERIA MANNELLI**



LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO

RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA

NELLA CLASSE QUINTA SEZIONE "A"

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Decollatura, 15 Maggio 2014

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di Classe del 12/05/2014
pubblicato all'albo il 15/05/2014

Docente coordinatrice: prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Materie	Firma
Sacco Maria Teresa	Italiano e Latino	
Cerra Delia Concetta	Francese	
Stranges Raffaolina	Inglese	
Cittadino Maria	Inglese	
Pulerà Antonio	Storia e Filosofia	
Leonardo Danilo	Matematica	
Fusto Angela Agata	Fisica	
Porto Bonacci Tommaso	Scienze	
Volpe Francesco	Disegno e Storia dell'Arte	
Saladino Gabriele	Educazione Fisica	
Farina Francesco	Religione	

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Patrizia Costanzo)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo Scientifico "Luigi Costanzo" di Decollatura, ubicato sulla strada di collegamento tra i centri abitati di Casenove e Cerrisi, in prossimità di una delle due stazioni delle *Ferrovie della Calabria* presenti nel comune, è ormai parte integrante del contesto socio-culturale di questo ambito territoriale, di cui rappresenta il polo formativo e lo stimolo intellettuale di quanti si sono avviati e si avviano verso gli studi universitari, per il raggiungimento di obiettivi professionali importanti.

Di particolare rilevanza risultano essere i continui e frequenti scambi formativi con le istituzioni amministrative di tutti i comuni del circondario, con le strutture sanitarie e ambientali presenti sul territorio e con le forze dell'ordine. Pertanto, nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali richieste di formazione. Di particolare importanza è stata ritenuta la collaborazione con le famiglie, per cui la scuola si è messa in un atteggiamento di dialogo continuo e di collaborazione, al fine di arginare al massimo la dispersione scolastica.

Per l'intero corso di studi, la formazione degli studenti è ispirata al potenziamento della trasversalità del sapere, proposta secondo il modello della tradizione scientifica e umanistica, ampliata e arricchita dalle specifiche conoscenze fornite da ogni singola disciplina. Pertanto, la preparazione e le competenze che ne derivano consentono agli studenti il proseguimento degli studi universitari in tutte le direzioni, nonché l'inserimento in alcune aree del mondo del lavoro.

COMPETENZE IN USCITA

Il corso di studi del Liceo Scientifico "L. Costanzo" è organizzato in modo tale da consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili, inseriti in un contesto sociale aperto alle molteplicità etnico-culturali.
- Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona dei discenti e le personalità dei singoli, sia attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del Liceo, sia attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola;
- Raccordare in un rapporto dinamico l'azione educativo-formativa del Liceo con le comunità e gli Enti territoriali, cercando sempre di soddisfare i bisogni formativi espressi dal territorio.
- Promuovere l'inserimento dell'Istituto in un più ampio contesto educativo europeo.

Competenze trasversali:

1. utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione, orali e scritti in rapporto alle specificità disciplinari, in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
2. comprendere adeguatamente un documento, anche in lingua straniera, per poter sostenere una conversazione;
3. utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
4. organizzare la propria attività sia sul piano personale che su quello interattivo;
5. sapere prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
6. analizzare l'errore commesso e criticare in modo costruttivo il proprio operato;
7. documentare i propri lavori individuali;

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

8. interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

Competenze area umanistica:

1. orientarsi all'interno del patrimonio letterario e culturale;
2. inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici nazionali ed internazionali;
3. contestualizzare i testi e gli autori nel tempo;
4. individuare le relazioni tra questioni filosofiche, fenomeni letterari e storici;
5. Acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico ambientale.

Competenze area scientifica:

1. utilizzare correttamente lo strumento matematico nell'affrontare problematiche relative alle varie discipline;
2. inquadrare storicamente l'evoluzione delle scienze sperimentali e delle idee matematiche fondamentali;
3. utilizzare le discipline scientifiche come chiave di lettura della complessa realtà quotidiana;
4. riconoscere e utilizzare modelli atti alla rappresentazione e allo studio di problemi relativi alle scienze sperimentali;
5. analizzare, comprendere e utilizzare testi scientifici e tecnologici relativi alle discipline di indirizzo;
6. nell'ambito dei progetti, effettuare analisi e individuare soluzioni a problemi tecnico-scientifici in termini di fattibilità, tempi, risorse, strumenti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLA DIDATTICA

Elenco Alunni

1.	Aurora Luca
2.	D'Urzo Giovanna
3.	Falvo Angela
4.	Filice Anita
5.	Mastroianni Agostino
6.	Mazza Miriana
7.	Mazza Raffaella
8.	Mazzei Morena
9.	Mendicino Mara
10.	Molinaro Marianonietta
11.	Muraca Cristina Francesca
12.	Nicotera Pietro
13.	Pane Gianmarco
14.	Perri Giorgio, Giosuè
15.	Perrone Simona
16.	Roporto Francesca
17.	Russo Teresa
18.	Scarlata Giuseppe

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

19.	Sirianni Camillo
20.	Sirianni Vittoria
21	Talarico Martina
22	Talarico Raffaele Gennaro

A – Composizione della classe e dati statistici

La quinta classe Sezione "A", che viene presentata alla Commissione degli Esami di Stato, è composta da 22 alunni (14 ragazze e 8 ragazzi) residenti nei diversi Comuni compresi nel bacino di utenza del Liceo "Costanzo" (Decollatura, Soveria Mannelli, San Pietro Apostolo, Conflenti, Pedivigliano (CS)). La provenienza da comuni diversi, anche di provincia diversa, non ha comportato disagi significativi e gli alunni hanno seguito il corso di studi con sufficiente regolarità intensificando progressivamente, spesso anche in orario extrascolastico, i rapporti interpersonali.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito	Non promossi
2011-12	3	22				19	3	
2012-13	4	22				20	2	
2013-14	5	22						

N° debiti formativi per materia e articolati per anno scolastico

	Materia	Numero
1.	Matematica (a. s. 2011/2012)	3
2.	Matematica (a. s. 2012/2013)	2
3.	(a. s. 2013/2014)	

I cambiamenti di docenti nel corso degli anni hanno interessato quasi tutte le discipline ed in particolare Scienze (due nuovi docenti negli ultimi due anni) Storia e Filosofia (un nuovo docente nell'ultimo anno) Matematica (una nuova docente nel triennio e due nuovi docenti nell'ultimo anno) Fisica (due nuovi docenti nell'ultimo anno) Italiano e Latino (una nuova docente nel triennio per l'insegnamento di Italiano e Latino), Religione (un nuovo docente negli ultimi due anni, e un nuovo docente in una parte dell'ultimo anno)), Scienze motorie (un nuovo docente negli ultimi due anni).

Per Inglese la quota di autonomia ha comportato la necessità di flessibilità dell'orario nelle classi interessate e da ciò sono derivate variazioni nell'orario della disciplina nella classe per fare fronte agli impegni orari nelle altre classi. Perciò si è aggiunta nella classe dal mese di gennaio un'insegnante per Inglese specialistico, che ha concordato con l'insegnante di Inglese programmazione e valutazione degli alunni.

L'alternanza soprattutto nelle materie scientifiche non ha pregiudicato il rapporto tra i docenti e con gli alunni poiché si è raggiunto un buon livello di comprensione reciproca tale da favorire la conoscenza degli studenti, nonché gli elementi distintivi di ciascuno di essi.

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	Gigliotti R.	Gigliotti R.	Sacco M.T.	Sacco M.T.	Sacco M.T.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Latino	Gualtieri C.	Gualtieri C..	Sacco M.T.	Sacco M.T.	Sacco M.T.
Francese	Cerra D.	Cerra D.	Cerra D.	Cerra D.	Cerra D.
Inglese	Stranges R	Stranges R.	Stranges R.	Stranges R.	Stranges R.- Cittadino M.
Storia	Gigliotti R.	Gigliotti R.	Caligiuri A.	Caligiuri A.	Pulerà A.
Filosofia	-----	-----	Caligiuri A.	Caligiuri A.	Pulerà A.
Matematica	Chiodo M.O.	Chiodo M.O.	Aiello R.	Aiello R.	Leonardo D.Rotiroti I.
Fisica	-----	-----	Musolino G..	Musolino G.	Rotiroti I. Fusto A.A.
Scienze	-----	Costanzo B.	Costanzo B.	Cozza N.	Porto Bonacci T.
Geografia	Perri A.	-----	-----	-----	-----
Storia dell'Arte	Volpe F.	Volpe F.	Volpe F.	Volpe F.	Volpe F.
Scienze Motorie	Cardamone G.	Cardamone G.	Cardamone G.	Saladino G.	Saldino G.
Religione	Castagnaro A.	Castagnaro A.	Gentile S.	Gentile S.	Gentile S.- Farina F.

C – Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

Gli allievi, nella fase iniziale, si sono mostrati in maggioranza motivati allo studio delle varie discipline, anche se un piccolo gruppo ha evidenziato un ritmo di apprendimento più lento e un impegno individuale non sempre continuo. Si è ritenuto perciò opportuno nella prima fase approfondire e potenziare le motivazioni conosciute e condivise nelle classi precedenti.

Guardando poi ai risultati conseguiti e alle competenze maturate, si è reso necessario un potenziamento delle capacità logiche, della correttezza espressiva sia orale che scritta, della comprensione dei testi ed un arricchimento del lessico sia generale che settoriale.

c.1 giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori ¹

Indicatori	Giudizio del Consiglio di Classe
Conoscenze di base delle diverse discipline	Buono
Competenze delle diverse discipline	Buono
Capacità espressive scritte e orali	Buono
Capacità logico-matematiche	Buono
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Buono

c. 2 valutazione complessiva d'ingresso

La maggior parte degli studenti ha evidenziato volontà di migliorare la propria preparazione di base e capacità di gestire autonomamente il proprio lavoro e ciò ha consentito agli insegnanti di affrontare con serenità l'attività didattica quotidiana. È stata privilegiata, in tutte le discipline, l'autonomia dell'apprendimento per contribuire al potenziamento delle capacità di giudizio e del senso di responsabilità degli studenti. Tutti gli insegnanti hanno tracciato un percorso didattico, che ha avuto

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

come obiettivo primario la promozione umana, sociale, logica e operativa degli allievi e che ha tenuto conto soprattutto dei loro interessi e delle loro reali capacità.

D- Attività didattica ed educativa

d.1 obiettivi generali formativi ed educativi ²

Il Consiglio di classe, considerato l'obiettivo fondamentale dell'Istituto e tenuti presenti gli obiettivi educativi generali e in particolare quelli del triennio, ha concentrato le sue attenzioni sulla formazione umana e scolastica degli studenti, in continuità con i modelli educativi e le strategie metodologiche già adottati.

Il Consiglio si è proposto di operare concordemente per il conseguimento dei seguenti obiettivi: sostenere gli allievi nel complesso processo di maturazione dell'identità personale, di maturazione sociale e di formazione dell'individuo come persona capace di conoscere la realtà e di trasformarla;

- consolidare un clima di serenità nelle attività scolastiche;
- favorire un clima di certezza e fiducia nel quale coinvolgere anche i soggetti più deboli le cui potenzialità vanno sostenute con ogni mezzo;
- curare giornalmente la formazione culturale ed umana di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del processo educativo;
- indirizzare l'attenzione degli alunni verso le problematiche sociali sviluppando anche la partecipazione alla vita della scuola;
- favorire la presa di coscienza di sé, come persona autonoma e responsabile nel rapporto con gli altri, nel rispetto e nell'accettazione delle diversità di ogni genere;
- stimolare le capacità di superare l'individualismo e sapersi confrontare con gli altri.

Obiettivi disciplinari

Il Consiglio di classe, considerati gli obiettivi disciplinari del triennio e quelli trasversali afferenti all'area cognitiva e a quella emotivo-affettivo-relazionale al cui conseguimento hanno concorso tutti i docenti dell'Istituto, ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- curare lo svolgimento dei programmi in modo organico, in termini temporali ordinati;
- armonizzare lo svolgimento dei programmi tra i docenti di materie affini;
- rendere flessibile l'orario giornaliero delle lezioni al fine di determinare spazi temporali idonei allo svolgimento di prove scritte, alla trattazione di argomenti particolarmente complessi ed impegnativi ed alla realizzazione di attività interdisciplinari;
- attivare tempestivi Interventi Didattici Educativi Integrativi in caso di necessità.

Per gli obiettivi e i contenuti specifici delle singole aree disciplinari si rimanda alla programmazione di ciascun docente.

d.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Per consentire il coinvolgimento dell'allievo come "*protagonista*" del proprio apprendimento, i docenti hanno proposto i contenuti disciplinari in termini problematici, coinvolgendo gli allievi nella ricerca delle soluzioni e favorendo la libera espressione delle opinioni; ciò è stato presupposto essenziale per la rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio e l'assimilazione degli stessi. I sussidi e gli strumenti didattici disponibili (LIM nell'aula, laboratori di Biologia e di Fisica, le

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

aule speciali, la strumentazione scientifica, il laboratorio linguistico, quello multimediale e di Disegno) sono stati utilizzati in misura rilevante per dare efficacia alla comunicazione didattica e promuovere interazione.

d.3 metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

Tutti i docenti hanno lavorato in un clima di continuo scambio di osservazioni sulla classe, motivati verso la ricerca di una comune strategia educativa, capace di favorire il progresso culturale, umano e civile di tutti gli alunni.

Eventuali carenze nel processo formativo - rilevate dal Consiglio di Classe - sono state affrontate e in parte risolte con pause didattiche, interventi individualizzati nel contesto della classe o in attività di tutoring, di recupero ed approfondimento. Anche nel dialogo con le famiglie si è cercato di individuare le difficoltà dei singoli alunni e i rimedi più adatti per un tempestivo recupero.

I docenti, nel corso dell'anno, hanno anche richiesto agli alunni collaborazione e partecipazione, favorendo in ogni momento un percorso formativo di crescita e di sviluppo di personalità responsabili, autonome e libere. Le discipline, ciascuna con le sue peculiarità, hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Ad ogni alunno è stata data inoltre possibilità, attraverso le tante proposte culturali attivate dalla Scuola, di approfondire e valorizzare la coscienza di sé in rapporto ad abilità, attitudini, interessi. Ogni risorsa scolastica, dai tanti laboratori alla Biblioteca di Istituto, è stata utilizzata per approfondimenti e lavori di varia tipologia. Sono stati valorizzati gli studenti con livelli elevati di profitto.

d.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curricolare e/o extracurricolare

Le attività d'integrazione e di ampliamento, alcune delle quali, come le assemblee di Istituto, organizzate autonomamente dagli alunni in collaborazione con le altre classi, attraverso i rispettivi rappresentanti negli Organi Collegiali, hanno vivacizzato il lavoro scolastico ed in positivo hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo.

La classe ha partecipato come classe o in gruppo o singolarmente alle seguenti attività:

Classe terza

- Certificazioni linguistiche internazionali KET/PET (per la lingua inglese).
- Certificazioni linguistiche internazionali DELF B₁ / B₂ (per la lingua francese).
- Viaggio studio in Francia
- Viaggio studio in Inghilterra
- Viaggio d'istruzione a Firenze
- Organizzazione manifestazioni per il cinquantesimo anniversario del disastro della Fiumarella: Mostra documentaria – Giornale scolastico
Celebrazione Messa a Porto (Gimigliano) –
Concerto di musica classica presso Chiesa di San Bernardo (Decollatura).
- Partecipazione al PON: Basi di Matematica per il Liceo
- Partecipazione al PON: La scienza per il Liceo
- Partecipazione al PON: Io cittadino attivo
- Il quotidiano in classe
- Organizzazione Manifestazione delle Cinque A (I giorni della Scienza)
- Progetto Gutenberg : incontro in Istituto con gli autori Ernesto Galli della Loggia,

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Alessandro Farruggia, Mariolina Venezia.

- Partecipazione al teatro in lingua francese : Sans Papier
- Partecipazione al teatro in lingua inglese: Guest Side Story

Classe Quarta

- Il quotidiano in classe.
- Incontro con gli operatori dell’Azienda Sanitaria Provinciale sul tema
- "La contraccezione come prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio".
- Iniziative di orientamento
- Certificazioni linguistiche: DELF
- Incontro con il Prefetto di Catanzaro e il Sindaco di Decollatura sul tema "Legalità, scuola e territorio: Contro ogni violenza".
- Incontro con la Guardia di Finanza sul tema della legalità economica-finanziaria;
- Assemblea di Istituto sul tema “*Mafia e Lavoro*”, con la partecipazione di don Giacomo Panizza (Comunità Progetto Sud) e i rappresentanti di Associazione Antiracket” di Lamezia Terme
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri sul tema “*Alcolismo e Droga*”;
- Iniziative di orientamento
- *Organizzazione “I giorni della Scienza, dell’Arte e della creatività”* ”Amici di una scienza amica” in ’Istituto
- Laboratorio di riciclo creativo
- Presentazione su Adriano Olivetti – Mostra sulle macchine per scrivere.
- Presentazione su Rita Levi Montalcini
- Concerto musicale di fine anno scolastico

Classe quinta

- Partecipazione alla cerimonia di commemorazione del 4 Novembre del Comune di Decollatura.
- Partecipazione al Progetto “I giovani incontrano la Shoah”, con il Presidente Internazionale “Centro Studi della Shoah” Antonio Sorrenti.
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri con argomento: Le droghe
- Partecipazione ad attività di orientamento in uscita a Lamezia Terme
- e all’UNICAL, Cosenza.
- Assemblea di Istituto con esperti esterni.
- Visita guidata al Museo delle Pergamene e alla Mostra sul brigantaggio presso Biblioteca Comunale di Bianchi (CS).
- Due attività con la sezione locale della Croce Rossa Italiana sul tema: Primo soccorso.
- Partecipazione all’indagine sul vissuto degli studenti dell’Istituto “Costanzo”
- “Bellezze e rovine” manifestazione in collaborazione con Comune di Decollatura e con Associazione “Art Production” in Istituto, alla presenza del Prefetto e del Commissario della Provincia di Catanzaro. Proiezione docufilm sulla figura di Umberto Zanotti Bianco in occasione dei cinquanta anni della morte.
- Incontro con gli autori Annarosa Macrì e Francesco Bevilacqua, manifestazioni organizzate nell’ambito del Progetto di Istituto “Promozione della Lettura” 2013-2014.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

- Progetto “Il Medioevo in Calabria”
- Manifestazione “I Giorni della Scienza, dell’arte e della creatività” dal titolo “Sfide” organizzata dall’Istituto, prevista per la prima settimana di Giugno 2014
- Concerto musicale di fine anno scolastico (previsto per il 7 Giugno).

La classe ha affiancato alle attività curricolari un interesse particolare per le iniziative extracurricolari facendosi spesso promotrice di progetti che hanno vivacizzato il lavoro scolastico ed hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo. Si sono anche evidenziate le tante competenze possedute dagli studenti, al di fuori del curricolo scolastico, in particolare nel campo della musica e dell’informatica, dell’arte e della creatività in genere.

La partecipazione della classe a tante attività extracurricolari e l’organizzazione di molte di esse ha inoltre esteso i tempi della formazione all’orario pomeridiano ed intensificato i rapporti tra docenti e discenti favorendo il dialogo che sta alla base di ogni successo scolastico.

Tutti gli alunni, nelle diverse situazioni, hanno mantenuto complessivamente un comportamento responsabile e si sono mostrati sempre corretti nei confronti della Dirigente, degli insegnanti e delle altre figure scolastiche. La classe ha partecipato alla vita della Scuola, con rappresentanti elettivi che si sono impegnati costruttivamente nelle attività di diversi organi Collegiali ed hanno collaborato con la Dirigente nelle diverse occasioni della vita scolastica. Anche le Assemblee di Istituto sono state organizzate con serietà e hanno sempre rappresentato momenti di riflessione e di approfondimento culturale, anche con la partecipazione di esperti ed esponenti della società civile.

E – Esiti formativi ed educativi

e.1 livello medio della classe

Sul piano generale il Consiglio di Classe rileva che, a conclusione del ciclo di studi e in particolare nell’ultima classe, sono stati conseguiti gli *obiettivi formativi trasversali* sia quelli dell’*area non cognitiva* e sia quelli dell’*area cognitiva*.

Al suo interno, la classe si presenta eterogenea per conoscenze, interessi, ritmi di apprendimento e capacità di rapportarsi allo studio e alle persone. Un’ allieva si è distinta per un amore per lo studio non comune, per un impegno continuo, approfondito e di qualità e per un atteggiamento rispettoso nei confronti di tutti i compagni e degli insegnanti ed ha conseguito un profitto eccellente; altri hanno ampliato la propria preparazione personale ed hanno conseguito un profitto buono o ottimo e una valida autonomia di giudizio critico; altri presentano una preparazione generale positiva, con risultati sufficienti o discreti anche se il lavoro di acquisizione e rielaborazione critica personale è stato segnato da qualche discontinuità.

e. 2 giudizio complessivo sugli esiti formativi raggiunti nelle varie discipline, nelle aree disciplinari o pluridisciplinari, nell’ambito di attività o progetti di ampliamento dell’offerta formativa e risposta agli interventi di recupero sostegno

La totalità degli studenti ha migliorato il proprio bagaglio culturale in relazione alla situazione di partenza ed ha conseguito un adeguato livello di maturazione globale come evidenziato dai crediti attribuiti negli anni scolastici precedenti. La ricaduta culturale delle attività scolastiche e parascolastiche è stata diversa da soggetto a soggetto ma si può affermare che gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno realizzato un’adeguata evoluzione umana e culturale e questo ha reso il Consiglio di classe fiducioso sulla possibilità, per ogni alunno, di svolgere le prove dell’Esame di Stato positivamente in relazione al impegno dimostrato e al profitto conseguito.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Le attività svolte, nello specifico, sono documentate da attestati di partecipazione, inseriti nel fascicolo personale di ogni alunno.

Gli interventi di recupero e sostegno hanno favorito, attraverso il lavoro a gruppi, la socializzazione, il confronto e lo scambio delle differenti esperienze di apprendimento, la discussione e la riflessione comune, ma soprattutto molte attività concrete.

e.5 caratteri del metodo di studio complessivamente sviluppato

La maggior parte della classe ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito agli allievi di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate. Altri, invece, hanno manifestato qualche difficoltà nella pianificazione e organizzazione del lavoro da svolgere individualmente in qualche disciplina. Di conseguenza è stata necessaria per questi alunni una fase di approfondimento diretta ad una gestione più proficua degli strumenti di lavoro, nonché verso una maggiore capacità propositiva e di riflessione.

e. 6 frequenza

La frequenza alle lezioni in generale è stata regolare, solo qualche studente, anche per motivi di salute documentati, ha fatto registrare un numero di ore di assenze, di ritardi e di uscite anticipate più elevato.

La classe ha effettuato un solo giorno di astensione collettiva dalle lezioni nel primo quadrimestre.

F – Criteri di valutazione

f.1 Strumenti di verifica

Prove scritte:	per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi;
Prove orali:	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva;
Prove di laboratorio:	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento;
Questionari vero/falso:	per verificare conoscenza, analisi e sintesi;
Questionari a scelta multipla:	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione;
Interventi in classe	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione

Compiti a casa: per verificare continuità di lavoro, serietà, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale;

Relazioni, per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della documentazione terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato.
prodotta

f.1 criteri utilizzati per le verifiche periodiche e per la loro valutazione

Al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni sequenza di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte (compiti in classe: tema, saggio, articolo, prova grafica e matematica, questionari, relazioni scritte). Da questa verifica sono scaturite indicazioni per attività compensative.

Nelle verifiche individuali, in un contesto di rapporto aperto tra docenti ed alunni, accanto all'interrogazione hanno assunto sempre maggiore peso gli interventi, le domande di chiarimento, lo svolgimento dell'esercizio, la discussione sugli elaborati.

Molto utili si sono rivelate anche le esercitazioni collettive concepite inizialmente come preparatorie alle prove scritte.

Ogni docente si è attenuto ai criteri di valutazione fissati in generale dal Collegio nella Programmazione e che sono stati puntualmente discussi con gli alunni nella fase iniziale di ogni anno scolastico.

f.2 criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione ha riguardato tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo ha messo in gioco e che hanno permeato la sua prestazione scolastica/formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati, in relazione ai criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Istituto ed inseriti nella Programmazione di Istituto e nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti, sono stati così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi;
2. l'impegno nelle attività;
3. la partecipazione e l'interesse manifestati;
4. il metodo di lavoro;
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale.

Ogni criterio è stato misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del profitto

Conoscenza: apprendimento dei contenuti tipici della disciplina;

Comprensione: apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina;

Applicazione: utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori;

Analisi: capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni;

Sintesi: capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto o di un concetto

Autonomia di giudizio rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi.

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

continuità nel lavoro a scuola; continuità nel lavoro a casa; approfondimento personale.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

attenzione; precisione; puntualità nel mantenere gli impegni;
collaborazione costruttiva con i docenti; collaborazione
costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

comunicare; relazionarsi;
organizzare il proprio lavoro; lavorare
in gruppo in modo costruttivo;
diagnosticare problemi;
affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso; trovare
una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

f.3 criteri utilizzati per l'attribuzione del credito scolastico

SCHEMA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2013/2014

Alunn _____ Classe Sez. ____

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1

Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti.....) **PUNTI** ____

PUNTO 2

Qualità della partecipazione al dialogo educativo

- Frequenza adeguata (85%)
- Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte
- Voto in condotta uguale o superiore a 8

SI **NO**

Partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF

- Partecipazione ad almeno due attività del POF
- partecipazione visite aziendali e/o attività extracurricolari.

SI **NO**

Credito formativo "esterno"

- Crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi
- Crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. Frequenza Conservatorio di musica

SI **NO**

NOTA: La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Totale punti anno corrente _____
Riepilogo crediti anni: III _____ IV _____

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI III * IV * V*

M = 6 3-4 3-4 4-5

6 < M ≤ 7 4-5 4-5 5-6

7 < M ≤ 8 5-6 5-6 6-7

8 < M ≤ 9 6-7 6-7 7-8

9 < M ≤ 10 7-8 7-8 8-9

*** ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009**

G – Preparazione agli esami di stato

I docenti in servizio nella classe hanno messo in atto le iniziative ritenute più utili alla preparazione degli alunni all'Esame di Stato.

L'insegnante di Italiano ha proposto prove scritte secondo le tipologie previste: analisi e commento di brani letterari o di critica storica, saggi brevi e stesura di articoli, trattazione di temi di attualità. L'insegnante di Matematica ha proseguito nella preparazione degli alunni effettuando congrue esercitazioni, finalizzate al conseguimento delle necessarie competenze per affrontare i quesiti proposti nella prova di Esame.

Il Consiglio di Classe – esaminate *Le linee guida dell'Esame di Stato* – ha deliberato di fare eseguire agli studenti una simulazione delle tre prove scritte, ricreando completamente le regole e l'atmosfera dell'Esame di Stato per abituare gli studenti alle regole dell'Esame e per verificare i risultati conseguiti in tale situazione.

Ha elaborato una terza prova con test di tipologia B allo scopo di favorire tutte le potenzialità degli studenti. Tale prova è stata strutturata come segue:

n. 2 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle seguenti discipline: Francese, Educazione Fisica, Storia, Fisica, Storia dell'Arte, per un totale di 10 quesiti.

Per facilitare, infine, l'approccio al colloquio, tutti i docenti e, ciascuno per le proprie competenze, hanno guidato gli alunni impegnati nella preparazione di una tematica pluridisciplinare o di uno schema-scaletta finalizzato a favorire l'avvio della prova orale.

a) Descrizione del percorso e compilazione scheda sintetica

Data Svolgimento	Tipo di prova	Materie	Contenuto	Criteri di elaborazione e obiettivi verificati	Tipologia e articolazione della prova	Tempo svolg.
------------------	---------------	---------	-----------	--	---------------------------------------	--------------

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

28/04/2014	1° scritto	Italiano	Allegato 1	<p>Criteria: uso di tracce desunte da esami di stato precedenti per consolidare le competenze degli alunni nello svolgimento di tali prove.</p> <p>Obiettivi: produzione testi scritti di diversa tipologia (A, B, C, D);</p> <p>uso di adeguate tecniche compositive, registro formale e linguaggi specifici; analisi e sintesi.</p>	Tipologia A, B, C, D	5 ore
07/05/2014 5	3° scritto	Storia Fisica Francese Educ.Fisica St. dell'Arte	Allegato 3		<p>TIPOLOGIA "B"</p> <p>Risposta in 8 righe 10 Quesiti Punteggi: 1,5 corretta .completa 1 sufficiente 0,5 insufficiente 0 non data o non attinente</p>	2,5 ore
30/04/2014	2° scritto	Matematica	Allegato 2	Verificare il programma svolto su studio di funzioni e problemi di geometria analitica.	<p>Studio di Funzioni</p> <p>Problemi di geometria analitica</p> <p>Problemi vari tratti da tracce di esami di stato precedenti.</p>	5 ore

b) Risultati per simulazione

	simulazione		
Valutazione in 15°	1° prova (n°22 studenti)	2° prova (n°21 studenti)	3° prova (n°21 studenti)
0-5			
6			
7			
8			
9		8	
10	4	1	
11	8	4	
12	3	3	
13	4	3	5
14	2	1	10
15	1	1	6

ALLEGATI che costituiscono parte integrante del presente documento:

1. Simulazioni prove d'esame;
2. Griglie di valutazione 1^a-2^a-3^a prova.
3. Scheda per l'attribuzione del credito
4. Griglia di valutazione della condotta

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

CONTENUTI PROGRAMMATICI ED AREE DISCIPLINARI

Si rinvia ai programmi redatti dai singoli docenti i quali hanno annotato sinteticamente obiettivi formativi e didattici, metodologie, strumenti di verifica e tipologie di prove, criteri di valutazione, risultati conseguiti, contenuti programmatici riassunti per argomenti o per unità didattiche, testi e supporti multimediali utilizzati. Le discipline sono state raggruppate:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICO-ARTISTICO-LETTERARIA:

1. Italiano e Latino;
2. Francese;
3. Inglese;
4. Disegno e Storia dell'Arte.

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA:

1. Storia e Filosofia;
2. Religione.

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA:

1. Matematica e
Fisica;
2. Scienze;
Scienze motorie.

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Italiano prof^{ssa} Maria Teresa Sacco

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI GENERALI

Conoscenze:

Conoscere la letteratura nel suo sviluppo storico e culturale; negli aspetti stilistici ed espressivi.

Conoscere il pensiero degli autori, le opere, l'evoluzione formale dei generi.

Abilità:

Sapere riconoscere genere e caratteristiche espressive di un testo letterario.

Sapere contestualizzare un testo letterario.

Sapere esporre in modo chiaro e corretto, con l'utilizzo del linguaggio specifico della letteratura.

Sapere riconoscere la continuità temporale di temi, forme, genere.

Sapere usare le diverse forme testuali della lingua scritta, anche in relazione alle tipologie di esame previste.

Competenze:

Rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni apprese, operando confronti e collegamenti che dimostrino uno stile espressivo e personale a livello scritto e orale, in diverse situazioni comunicative

Dimostrare autonomia critica ed interpretativa.

Avere interesse per le problematiche culturali e letterarie.

Avere interesse ed amore per la lettura di testi di vario genere, da coltivare nella vita.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI PER LA CLASSE:

Educazione Linguistica

Competenze

Consolidare e migliorare le competenze di ricezione e produzione linguistica e comunicativa acquisite nelle classi precedenti.

Migliorare ed ampliare le competenze nelle diverse forme testuali della lingua scritta, tenendo in particolare conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Sviluppare l'acquisizione del linguaggio specifico della letteratura.

Potenziare la capacità di rielaborare in modo autonomo i concetti utilizzati.

Potenziare la capacità di utilizzare uno stile espressivo personale.

Educazione Letteraria

Competenze

Consolidare e sviluppare le capacità di decodificare, comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario.

Promuovere le competenze di contestualizzazione del testo letterario (rapporto testo - autore - epoca).

Sviluppare la capacità di riconoscere la continuità temporale di temi, forme, genere attraverso la riflessione su generi, retoriche, poetiche.

Favorire un interesse più specifico ed approfondito nei confronti di problematiche culturali e letterarie.

METODOLOGIA e CONTENUTI

Il lavoro didattico sulla letteratura, nell'arco del triennio, si è configurato come ricerca attiva su percorsi che vanno dal testo al sistema letterario, contesto e modello artistico-letterario.

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche è stato articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura come richiesto dagli Esami di Stato ma anche dalla consuetudine e dalle esigenze di comunicazione quotidiana.

La storia letteraria è stata sviluppata in riferimento ai seguenti grandi ambiti:

La stagione del Romanticismo con particolare attenzione alle peculiarità del Romanticismo italiano, ai generi letterari più diffusi, alle due grandi personalità di Manzoni e di Leopardi.

L'età del Realismo, con riferimento in particolare alla personalità di Verga.

Il primo Novecento tra avanguardie e ritorni al passato, con attenzione al futurismo e alle personalità di Svevo e Pirandello.

Il Novecento con attenzione ai grandi lirici italiani.

L'oggetto di studio è stato sempre posto nelle coordinate storico-geografiche e culturali del momento in cui è stato prodotto. Sono state perciò valorizzate, come supporto essenziale, le conoscenze derivate agli alunni dalle altre discipline (Storia, Filosofia, Letterature straniere, Storia dell'Arte), anche per promuovere l'approccio pluridisciplinare previsto dall'Esame di Stato.

Le varie correnti letterarie e gli autori sono state presentati secondo una prospettiva diacronica nell'ambito dei due secoli Ottocento e Novecento.

Degli autori scelti, inquadrati nel contesto storico - culturale, sono stati presentati i motivi e gli aspetti più validi, attraverso la lettura di testi significativi , molti dei quali commentati e analizzati in classe con attenzione alle caratteristiche strutturali e stilistiche ma spesso anche solo per stimolare il gusto della lettura, per suscitare amore per il bello e per far vivere quelle emozioni che poeti e letterati importanti sanno trasmetterci, aiutandoci a diventare persone migliori. Alcune allieve in particolare si sono dedicate alla lettura di romanzi del Novecento.

Il percorso di studio del Paradiso di Dante si è svolto attraverso l'approfondimento dei canti più significativi con l'analisi di specifiche problematiche in relazione ai testi considerati.

Modalità delle lezioni

Verifica, a inizio lezione, di quanto appreso in precedenza e risposta alle eventuali richieste di chiarimenti e di approfondimenti.

Lezione frontale, dialogata, interattiva. Supporto di video didattici selezionati dalla rete.

Analisi dei testi con esercitazioni individuali nel tempo di studio a casa.

Stesura di appunti, riassunti, schemi, commenti.

Spiegazione sullo svolgimento delle diverse tipologie di prove scritte, con proposte di esemplificazione e di discussione di prove svolte e con una simulazione della prima prova.

Strumenti

Testi in adozione e altri testi. Fotocopie di approfondimento su argomenti specifici. Materiale da rete e multimediale, attraverso l'uso della LIM presente in aula. Visione di un'opera teatrale. Preparazione in vista della partecipazione ad iniziative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla Scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, orientate a valutare gli obiettivi esplicitati all'inizio di una o più unità di contenuto, sono state di tipo formativo e sommativo:

Formativo per verificare in itinere l'insegnamento-apprendimento e recuperare eventuali carenze o evidenziare situazioni positive.

Sommativo per attribuire una valutazione alla fine di un percorso unitario.

Le valutazioni sommative sono riportate sul registro.

Verifiche orali: almeno tre per quadrimestre.

Si è attribuito anche valore di verifica agli interventi e alle considerazioni significative espresse dagli alunni durante la lezione dialogata e interattiva.

Verifiche scritte: tre per quadrimestre secondo le seguenti tipologie:

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Analisi di testi non esaminati in classe.

Composizione di saggio breve o articolo di giornale negli ambiti previsti per gli Esami di Stato

Una traccia su temi di attualità tratti dal corrente dibattito culturale.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione di ogni singola prova orale si è tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite della capacità di individuare i contenuti e gli aspetti formali dei testi letti, in rapporto con il pensiero e l'opera dell'autore. della capacità di collocare l'argomento scelto nel quadro di riferimento generale. dell'uso adeguato e valido di concetti e termini. dell'attitudine alla rielaborazione critica personale. **Per le prove scritte, si è tenuto conto di:**

- costruzione di un percorso coerente con la tipologia scelta
- conoscenza dell'argomento
- organicità del contenuto
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua - rielaborazione personale.

Si è ritenuta sufficiente la prova

- pertinente rispetto alla tipologia scelta
- che abbia mostrato conoscenza degli aspetti fondamentali dell'argomento - svolta in forma sostanzialmente corretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto dei parametri numerici e dei criteri indicati nella Programmazione di Istituto.

RISULTATI RAGGIUNTI

Le conoscenze essenziali riferite alle linee evolutive della letteratura italiana e ai contenuti dei testi principali sono state conseguite dalla classe. Appare differenziato lo sviluppo delle competenze relative all'approfondimento dei temi trattati e alla rielaborazione critica personale, in relazione al diverso livello di interesse e di impegno. Alcuni allievi hanno mostrato un interesse culturale valido ed hanno raggiunto risultati buoni o ottimi; un'allieva per la serietà, l'assiduità e la qualità del suo impegno ha raggiunto livelli eccellenti. Un gruppo si è impegnato, sia pure con qualche discontinuità, migliorando gradualmente i livelli iniziali di preparazione ed ha raggiunto risultati più che sufficienti o discreti; . Queste differenze emergono anche nella produzione scritta, dove si manifestano diversi gradi di efficacia nella padronanza linguistica e nell'approfondimento dei percorsi argomentativi.

La classe ha evidenziato in ogni occasione un comportamento maturo e responsabile sotto il profilo disciplinare ed ha offerto un grande contributo nelle iniziative di arricchimento formativo della Scuola, mettendo in evidenza competenze informatiche, artistiche, musicali e creative in generale.

CONTENUTI

LA CULTURA ROMANTICA. LA RIFLESSIONE SULLA LETTERATURA E SULLA STORIA

Il Romanticismo in Europa e in Italia.

Il dibattito romantico in Italia:

M.me de Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.

Pietro Giordani: Un Italiano risponde al discorso della de Staël.

Giovanni Berchet: Dalla lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo. La questione della lingua.

ALESSANDRO MANZONI

La conversione – La concezione della storia – Il romanzo

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Dalla Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante

La lirica patriottica e civile: Il Cinque Maggio.

La novità della tragedia manzoniana

Adelchi e Il conte di Carmagnola

Il romanzo:

I Promessi Sposi

Cap.XXXVIII, La conclusione del romanzo.

Introduzione alla " Storia della Colonna Infame":

Responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male.

GIACOMO LEOPARDI

Biografia e poetica

Il classicismo romantico di Leopardi. Il pensiero poetante

La poetica del "vago e indefinito"

Dallo Zibaldone:

Teoria del piacere –L'antico – Indefinito e infinito – Il vero è brutto

Teoria della visione – Teoria del suono.

I Canti:

L'infinito

Il sabato del villaggio

Operette morali

Dialogo della natura e di un Islandese

DAL ROMANZO STORICO AL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

QUADRO POSTUNITARIO: le istituzioni culturali, il romanzo, il problema linguistico

SCAPIGLIATURA (linee generali)

Luigi Capuana, teorico del **Verismo**

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

Visione del mondo, ideologia e poetica

Rosso Malpelo

"Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita"

I Malavoglia

Prefazione ai Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

La visione del mondo decadente. Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

L'estetismo e la sua crisi.

Il Piacere

Il verso è tutto

Alcione

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Le idee – Temi della poesia – Soluzioni formali innovative

Una poetica decadente

Il fanciullino

Myrica

Arano

X Agosto

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

LA RIVOLUZIONE ESPRESSIVA DEL PRIMO NOVECENTO: IL ROMANZO,
IL TEATRO, LA POESIA

ITALO SVEVO

La fisionomia di un intellettuale anomalo – La cultura – I romanzi

La coscienza di Zeno

Preambolo – Introduzione

Psico-analisi

La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

La vita – La visione del mondo – La poetica

La rivoluzione teatrale "Il teatro nel teatro".

L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

La trappola

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, centomila

Pagina conclusiva

Il teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore. (visione del dramma)

IL PRIMO NOVECENTO:

Il futurismo

Manifesti del futurismo

I crepuscolari (linee generali)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

La poesia

GIUSEPPE UNGARETTI

Un paradigma del Novecento – Vita di un uomo.

L'allegria

I fiumi

Veglia

Mattina

Soldati

EUGENIO MONTALE

Il male di vivere e la “poetica degli oggetti.”

Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto.

Spesso il male di vivere ho incontrato.

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Canti I-III-VI-XI-XII-XV

Si ritiene di svolgere dopo il 15 Maggio i seguenti contenuti:

SALVATORE QUASIMODO

La poesia ermetica

Acque e terre

Ed è subito sera

UMBERTO SABA

La linea “antinovecentista”

Linee generali su temi della cultura del secondo Novecento.

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Canti XVII-XXXIII

Testi:

G. BALDI - S. GIUSSO - M. RAZETT - G. ZACCARIA, **La letteratura** voll. 4,5,6,7. Paravia.

D. ALIGHIERI, **Paradiso** in “Antologia della Divina Commedia” a cura di Cataldi - Luperini, Paravia.

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Latino prof^{ssa} Maria Teresa Sacco

Obiettivi formativi e didattici

La classe, da me seguita nel triennio, ha gradualmente evidenziato una partecipazione più consapevole alle attività didattiche e un maggiore impegno nell'approfondire i contenuti disciplinari. Nel complesso tutti hanno migliorato le proprie conoscenze culturali in ambito letterario e la capacità di inquadrare gli autori e i testi nel proprio contesto storico-culturale. I risultati sono differenziati in relazione alla continuità e alla qualità dell'impegno. Per alcuni i risultati sono stati buoni o ottimi, per altri sufficienti o discreti.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti fondamentali del quinto anno sono stati impostati, privilegiando lo studio della letteratura e l'analisi dei testi in traduzione. Gli alunni si sono appassionati in particolare alle tematiche di qualche autore.

I testi sono stati letti per la maggior parte in traduzione. Per qualche brano gli alunni hanno svolto esercizi di traduzione personale consapevole, sulla base di quella libera.

Le lezioni sono stati frontali e dialogate per presentare gli autori e i momenti letterari, per leggere e commentare i testi in traduzione libera o con testo a fronte. Gli alunni sono stati coinvolti in discussioni sulle tematiche più rilevanti e in attività di approfondimento individuale e di gruppo. Hanno inoltre costruito appunti, riassunti, schemi, commenti. Si è fatto uso della LIM per approfondimenti e per svolgere in classe i questionari sui più importanti autori studiati.

Sono stati inoltre usati il testo in adozione e altri testi, fotocopie di approfondimento, materiale da Internet.

Verifiche e valutazioni

Sono state svolte prove orali e scritte sotto forma di colloqui, traduzioni, questionari di letteratura sul modello della Terza Prova. Le verifiche sono state formative per monitorare il processo di apprendimento e sommative al fine della valutazione.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte ed orali

Conoscenza dei contenuti- capacità di orientarsi in un testo analizzato

Capacità di collegamento fra testi noti e contesto

Capacità di rielaborazione personale.

Per la prova scritta si è tenuto conto in particolare della conoscenza dei contenuti e della capacità di traduzione letterale di un testo noto.

Si è ritenuta sufficiente la prova

pertinente rispetto alla tipologia trattata,

che abbia mostrato di conoscere gli aspetti fondamentali dell'argomento,

che abbia mostrato capacità di tradurre un testo noto nelle sue linee essenziali.

Contenuti

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Quadro di riferimento storico culturale.

SENECA

Epistulae morales ad Lucilium

Il tempo, un possesso da non perdere (1, 1-2)

Un dio abita dentro ciascuno di noi (41, 1-2)

Anche gli schiavi sono essere umani , 47, 1-2)

De otio

L'otium filosofico come forma superiore di negotium (6)

LUCANO

La vita e il **Bellum Civile** o **Pharsalia**

PETRONIO

Un autore dagli incerti contorni

Satyricon

L'ingresso di Trimalchione (31,3 – 33.8)

GIOVENALE

La donna intellettuale (6, 434 -456)

MARZIALE

Epigrammi

I valori di una vita serena (10,47)

L'ETA' DEI FLAVI

Quadro di riferimento storico-culturale.

PLINIO IL VECCHIO

L'opera - Plinio e la natura

QUINTILIANO

Vita e opere – La pedagogia

Institutio oratoria

Il giudizio su Seneca (10,1, 125-131)

L'oratore deve essere onesto (12,1-13)

Il buon maestro (2,2,4-13)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PLINIO IL GIOVANE

Epistola 96 con risposta di Traiano.

L' IMPERO NEL II SECOLO d.C.

Quadro di riferimento storico-culturale

TACITO

La vita – Le opere storiche.

Agricola

Discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano (30,1- 31)

Germania

I confini della Germania (1)

La società germanica: schiavi e liberti (25)

Annales

Il ritratto indiretto: Tiberio (Annales,1, 6-7)

APULEIO

Le Metamorfosi.

La perfida moglie del mugnaio (9,14,2-16; 22,5-23)

Psiche respinta da Cerere e Giunone (Metamorfosi 6, 1-5)

La letteratura cristiana

Gli apologeti e i Padri della Chiesa:

Tertulliano e Girolamo

Testi usati:

Conte G.B.-Pianezzola E., Fondamenti di letteratura latina: L'età imperiale -Le Monnier

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco)

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Francese prof^{ssa} Delia Concetta Cerra

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi sono stati sostanzialmente raggiunti poiché la classe ha conseguito una buona capacità di dialogare al proprio interno e con il docente, ha mostrato di aver compreso l'importanza del lavoro di gruppo portando a termine, con risultati positivi, diverse attività sia di classe che extracurricolari quali il *Teatro in lingua*, i *viaggi-studio* e la *Certificazione Delf* (Diplôme d'Études en Langue Française), livello di base e livello autonomo del "Quadro di riferimento europeo" redatto dal Consiglio d'Europa e del Progetto Lingue 2000.

In definitiva, gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che la conoscenza della lingua e della civiltà di altri popoli è non solo strumento di comunicazione ma di arricchimento culturale e di educazione alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Gli obiettivi disciplinari sono stati:

- 1° la competenza comunicativa realizzata a livello delle diverse abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- 2° la conoscenza dei testi più rappresentativi della letteratura francese dell'Ottocento e della prima metà del Novecento;
- 3° la capacità di cogliere e valutare nel testo letterario gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore; 4° la capacità di cogliere i rapporti dell'autore con la sua epoca.

Metodologia Lo studio della letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento, attraverso un'attenta e puntuale analisi dei testi, è stato incentrato sulla contestualizzazione degli argomenti, fornendo spunti e riferimenti pluridisciplinari con la letteratura italiana e con quella inglese, con la storia, con la filosofia, con la storia dell'arte.

I sussidi e gli strumenti didattici disponibili sono stati utilizzati per dare efficacia alla comunicazione e promuovere interazione.

Strumenti di verifica e tipologie di prove

Strumenti formali di valutazione: elaborati, questionari, simulazioni di prove.

Strumenti informali: colloqui, riflessioni verbali, discussioni collettive.

Criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta sui livelli di abilità e capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e dei colloqui, senza trascurare altri fattori, quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo.

Risultati raggiunti

La classe, composta da 22 studenti, può essere suddivisa in 3 gruppi di livello.

Il 1° gruppo ha acquisito una buona capacità di ascolto e riconosce il significato di un enunciato nelle sue parti essenziali. Si esprime oralmente in modo personale, usando un vocabolario abbastanza ricco e adeguato alla situazione comunicativa. Produce messaggi scritti utilizzando le strutture e il lessico appresi. Rielabora le conoscenze sul piano espressivo e riflessivo.

Il 2° gruppo ha acquisito un'adeguata capacità di ascolto e comprende il senso generale di un enunciato. Comunica in modo abbastanza fluido anche se con alcuni errori. La produzione scritta è comunicativa ma presenta delle improprietà. Rielabora sul piano espressivo e comunicativo i contenuti disciplinari.

Il 3° gruppo ha acquisito una limitata capacità di ascolto. Comprende il senso generale di un enunciato ma è in grado di esprimersi solo con un tipo di produzione guidata. Redige messaggi comprensibili ma con errori di forma e di lessico.

Contenuti

D'après le texte "LittérAction" de Domenico D'Alessandro

Les Siècle des Changements

La naissance de la France moderne (1850-1900)

Le roman en marche

Stendhal

Elle aime, l'infortunée !

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Le Rouge et le Noir*

Contexte: Le siècle du roman

Honoré de Balzac

M. Grandet

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Eugénie Grandet*

Contexte: La représentation de la réalité

Intertexte: Le Positivisme

Gustave Flaubert

Emma écoutait de son autre oreille

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Madame Bovary*

Émile Zola

Les Halles

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Le Ventre de Paris*

Les quatre briquets

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Germinal*

Co-texte: *Les Rougon-Macquart*

Contexte: Roman et engagement politique

Intertexte: Verga et le Vérisme italien

La recherche et l'angoisse

Charles Baudelaire

Correspondances

Compréhension-Analyse-Élargissement

L'Albatros

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Les Fleurs du mal*

L'Étranger

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Le Spleen de Paris*

Contexte: La fortune et l'héritage de *Les Fleurs du mal*

Paul Verlaine

Art poétique

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Jadis et Naguère*

Intertexte: Influences symbolistes en Italie

Arthur Rimbaud

Il faut être voyant

Compréhension-Analyse-Élargissement

Voyelles

Compréhension-Analyse-Élargissement

Le dormeur du val

Compréhension-Analyse-Élargissement

Contexte: Les poètes maudits

Le Siècle du Progrès

Optimisme et conflits (1900/1943)

Histoire et culture

Avant-garde et rébellion

Guillaume Apollinaire

Le Pont Mirabeau

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: Alcools

Cœur couronne miroir

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Les Calligrammes*

Intertexte: Le Futurisme

Paul Éluard

La terre est bleue comme une orange...

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *L'Amour la Poésie*

Contexte: Le Surréalisme

Contexte: La libération de la forme

Regards vers l'Éternel

Georges Bernanos

Je travaille pour le bon Dieu

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Journal d'un curé de campagne*

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

L'exploration intime

Marcel Proust

Le goût du morceau de madeleine

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *À la recherche du temps perdu*

Co-texte: Le plan de la *Recherche*

Le Siècle du Progrès

Le défi de la globalisation (1944-aujourd'hui)

Histoire et culture

Mal de vivre et engagement

Jean-Paul Sartre

La Chose, c'est moi

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *La Nausée*

Contexte: L'engagement politique des écrivains au XX^e siècle

Intertexte: L'Existentialisme

Simone de Beauvoir

Je suis arrivée toute seule

Compréhension-Analyse-Élargissement

Co-texte: *Le Deuxième Sexe*

Grammaire

D'après les texte « Ça marche! » d' Enrica Piccardo - Françoise Rigat

Revisione ed approfondimento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua francese.

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Delia Concetta Cerra)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Inglese prof^{ssa} Raffaolina Stranges

Obiettivi formativi e didattici:

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati sostanzialmente raggiunti nel senso che la classe ha acquisito le competenze comunicative e la conoscenza della letteratura inglese dell'Ottocento e del primo Novecento tenendo presente che la conoscenza della lingua e della civiltà di altri popoli è non solo strumento di comunicazione, ma anche valida occasione di arricchimento culturale. La classe ha complessivamente raggiunto, nelle quattro abilità linguistiche, il livello "*pre-intermediate*" e "*intermediate*" (con questi termini tecnici s'intende il raggiungimento di un livello di conoscenza dell'inglese superiore a quello elementare), possesso di un discreto vocabolario, capacità di comprensione e di espressione in diversi contesti, livello di correttezza fonetica, grammaticale e sintattica sufficiente a rendere agevole la comprensione

Metodologia:

La metodologia usata è del tipo funzionale-comunicativo di interazione delle quattro abilità.

Lo studio della letteratura è stato incentrato sulla contestualizzazione storica e letteraria degli argomenti.

Tipologia delle prove di verifica:

La verifica dell'abilità raggiunta dagli studenti in *listening* e *speaking* è stata attuata attraverso ascolto di CDs, seguito da una fase di discussione caratterizzata da richieste di domande specifiche ed espressione di opinioni personali da parte dei discenti; l'abilità nel *reading* è stata verificata attraverso la lettura rapida ed estensiva di testi di letteratura, seguita da domande specifiche; l'abilità nel *writing* è stata verificata con prove che richiedevano risposte secondo le indicazioni ministeriali con puntuale riferimento ad argomenti tipici della terza prova.

Valutazione:

La valutazione ha costantemente tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- 2) competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- 3) conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 4) caratteristiche personali del singolo alunno.

Risultati:

I risultati programmati sono stati globalmente raggiunti. In particolare, occorre sottolineare che per caratteristiche o per interessi individuali alcuni alunni hanno avuto più successo in attività orali e meno in quelle scritte, oppure nello studio di alcuni argomenti e meno in altri, determinando quindi la naturale differenziazione nella classe.

Contenuti per argomenti

THE VICTORIAN AGE

The Historical and Social Context.

The Victorian novel.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

CHARLES DICKENS

Oliver Twist: general features;
Text one: Oliver is taken to the workhouse.
Hard Times: general features;
Text one: from Hard Times: 'Coketown'.

OSCAR WILDE

The theme of the double personality. The
Picture of Dorian Gray: general features;
Text one: from The picture of Dorian Gray:
'Life as the Greatest of the Arts'.

THE TWENTIETH CENTURY

The modern novel

JAMES JOYCE

Ulysses: general features
Dubliners: general features;
Text one: from: the Dubliners: The Dead.

THOMAS STEARNS ELIOT

-The Waste Land: general features.
From The Waste land: 'What the thunder said'

GEORGE ORWELL

Animal Farm: general features
Nineteen Eighty-four: general features;
- Text one: from: Nineteen Eighty-four: 'Big Brother is watching you

Strumenti: libri di testo, lettore cd.

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Raffaolina Stranges)

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Inglese prof^{ssa} Maria Cittadino

Obiettivi formativi e didattici:

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati sostanzialmente raggiunti nel senso che la classe ha acquisito le competenze comunicative e la conoscenza di argomenti di attualità e correlati all'esperienza quotidiana e alla pianificazione di un futuro progetto di vita dei soggetti in formazione. La classe ha complessivamente raggiunto, nelle quattro abilità linguistiche, il livello "pre-intermediate" e "intermediate" (con questi termini tecnici s'intende il raggiungimento di un livello di conoscenza dell'inglese superiore a quello elementare), possesso di un discreto vocabolario, capacità di comprensione e di espressione in diversi contesti, livello di correttezza fonetica, grammaticale e sintattica sufficiente a rendere agevole la comprensione

Metodologia:

La metodologia usata è del tipo funzionale-comunicativo di interazione delle quattro abilità.

Lo studio di argomenti di attualità è stato incentrato su approfondimenti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

Tipologia delle prove di verifica:

La verifica dell'abilità raggiunta dagli studenti ha accertato in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati. Esse sono state perciò formative, intese come momenti che hanno guidato e corretto l'orientamento dell'attività didattica; hanno fornito agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Le verifiche sommative sono servite a dare una valutazione del lavoro compiuto complessivamente e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto dagli allievi.

Le verifiche hanno riguardato:

- a. l'osservazione sistematica e continua dell'apprendimento. Effettuate prevalentemente nel corso dell'unità didattica, esse hanno accertato che la classe abbia risposto in maniera adeguata e soddisfacente; tale feedback ha permesso la messa a punto di strategie e tecniche finalizzate alla revisione e al recupero. Per la produzione orale è stata la conversazione (role-play, ecc.) ad accertare la competenza comunicativa via via raggiunta dagli alunni; per la produzione scritta tutti gli esercizi ed attività che, una volta controllati, corretti e riproposti con le opportune osservazioni, hanno costituito un momento importante di verifica dei livelli raggiunti e sono stati occasione di rinforzo e ulteriore approfondimento. Le verifiche orali sono state anche di tipo informale: gli studenti non sono stati esclusivamente valutati con il tradizionale sistema dell'interrogazione poiché la valutazione vuole essere comprensiva di tutta una serie di osservazioni. La valutazione è scaturita dalla sommatoria dei risultati raggiunti nel corso di numerosi accertamenti.
- b. in momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prime sono stati utili per la verifica delle abilità ricettive (comprensione orale e scritta). Le prove di tipo soggettivo hanno mirato invece alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Esse hanno lasciato maggior spazio alla produzione „libera“ degli studenti e hanno reso possibile all'insegnante la valutazione contemporanea di aspetti diversi e abilità integrate all'interno di un'unica verifica (comprensione dell'orale o dello scritto, produzione orale o scritta, conversazione, risposta a lettere ecc.)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Valutazione:

1. La valutazione ha costantemente tenuto conto dei seguenti elementi:
2. partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
3. competenza raggiunta nelle quattro abilità;
4. conoscenza dei contenuti acquisiti;
5. caratteristiche personali del singolo alunno.

Risultati:

I risultati programmati sono stati globalmente raggiunti. In particolare, occorre sottolineare che per caratteristiche o per interessi individuali alcuni alunni hanno avuto più successo in attività orali e meno in quelle scritte, oppure nello studio di alcuni argomenti e meno in altri, determinando quindi la naturale differenziazione nella classe.

Contenuti per argomenti

SCIENCE

Man and the environment

Man and the earth's resources

Waste

Renewable Energy resources

LOOKING INTO THE JOB

Applying for a job: CV, Europass CV, Cover Letter, Application Form.

Features of a job: the career ladder

Australian job search (SEEK Website)

Strumenti:

Materiale fornito dall'insegnante.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Istituto, in particolare , il laboratorio linguistico e multimediale, la lavagna interattiva, utili per lo sviluppo delle abilità di comprensione nonché per un corretto apprendimento delle strutture (fonologica-lessicale-sintattica) della lingua.

Firma dei rappresentanti di classe

La docente
(Prof.ssa Maria Cittadino)

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Disegno e Storia dell'Arte Prof. Francesco Volpe

Nel corso del I quadrimestre sono state propinate lezioni su: Le tipologie edilizie in architettura; La cartografia di base: aerofotogrammetrie e tavole catastali; Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Alcune lezioni sono state dedicate alla progettazione architettonica, con particolare riferimento a: Le tipologie edilizie in architettura; Le tecniche costruttive; I materiali dell'edilizia; Il significato della progettazione; L'iter progettuale e le varie figure che entrano nella progettazione; Il progetto di un edificio: la definizione funzionale, il problema del linguaggio.

Nel corso del II quadrimestre la classe ha svolto un'esercitazione di progettazione architettonica finalizzata alla creazione di una casa unifamiliare. Seppur svolta in forma embrionale l'esercizio ha dato la possibilità agli studenti di sperimentare direttamente le problematiche inerenti il dimensionamento, l'organizzazione funzionale degli ambienti, la definizione stilistica della composizione architettonica. Benché ci si sia limitati alla fase preliminare della progettazione, sono emerse comunque interessanti indicatori sulla capacità immaginativa dei ragazzi e sulle loro aspettative nei confronti dell'architettura, oltre, ovviamente ai limiti connaturati al livello di conoscenza acquisito.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli, il movimento futurista. Il programma è stato concluso con lo studio dell'opera di P. Picasso.

Nel corso del I quadrimestre è stata svolta una ricerca monotematica su architetti contemporanei, uno diverso per ogni studente, al fine di approfondire le conoscenze specifiche su ciò che viene prodotto in questo campo in ambito mondiale. Tale esperienza, oltre ad ampliare le conoscenze personali di ogni singolo studente, ha consentito di migliorare le proprie capacità personali di ricerca e di sintesi, in proiezione anche di uno scambio di conoscenze nell'ambito della classe.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per tutti i cinque anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'exkursus formativo maturato nel quinquennio.

La classe ha manifestato buoni livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina per tutto l'anno scolastico e la maggior parte della classe ha mantenuto un rendimento molto elevato e costante. I pochi elementi che hanno iniziato in sordina l'anno scolastico si sono impegnati progressivamente sempre di più nell'attenzione durante le lezioni e nello studio autonomo.

Il gruppo classe ha una composizione abbastanza omogenea e al suo interno sono presenti studenti dal rendimento elevato, che hanno raggiunto livelli buoni ed anche ottimi di preparazione e competenza nella gestione del sapere.

La classe, composta da 22 studenti, ha avuto nel corso dei cinque anni un "range" di rendimento in progressiva crescita, soprattutto nell'attenzione alle lezioni e nello studio autonomo. Anche gli studenti dal rendimento più basso hanno

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto mediamente una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale;

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1) Il Barocco e la controriforma cattolica;

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.;
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya, cenni ai pittori italiani;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altri capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali. Il problema del restauro;

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir, Toulouse-Lautrec, il Puntinismo di Seurat;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Art Nouveau;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monotematica su un architetto contemporaneo

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monotematica su un autore assegnato;
- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

- La cartografia di base: aerofotogrammetrie e tavole catastali;
- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- La tipologia a schiera: genesi ed evoluzione funzionale;
- Applicazione pratica di progettazione di un'abitazione unifamiliare;

Solo pochi alunni della classe hanno partecipato al progetto sul "Medioevo in Calabria, oltre la retorica magno greca", indirizzato alla conoscenza dei castelli e delle abbazie benedettine presenti sul territorio, di cui il docente di Storia dell'Arte è stato promotore e coordinatore.

I rappresentanti di classe

Il docente
(Prof. Francesco Volpe)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Storia e Filosofia Prof. Antonio M. Pulerà

Storia

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un sufficiente quadro di conoscenze delle vicende storiche da fine '800 alla guerra fredda. È in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma. La preparazione risulta nel complesso sufficiente e in alcuni casi buona.

Nello specifico si sono seguiti i seguenti obiettivi:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico:
 - a. Circostriverlo e definirlo;
 - b. Cogliere gli eventi e le dinamiche fondamentali;
 - c. Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio
 - d. Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti
- Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni.

b) Contenuti disciplinari

1. Problemi dopo l'unificazione italiana
 - a. L'Italia liberale
2. La situazione europea delle grandi potenze alla fine dell'800 e quella mondiale
 - a. Imperialismo e colonialismo
3. Industrializzazione e società di massa.
 - a. La seconda rivoluzione industriale. Verso la società di massa.
4. Europa e mondo alla vigilia della guerra
 - a. L'Europa tra i due secoli. Accenni all'imperialismo e alle rivoluzioni nei continenti extraeuropei. L'Italia giolittiana
5. Guerra e rivoluzione.
 - a. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'eredità della grande guerra. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, L'avvento del nazismo.
6. La grande crisi e i totalitarismi
 - a. Economia e società negli anni trenta, la crisi del '29. L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo.
7. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze
8. La guerra fredda: guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

9. La Prima Repubblica: dalla Costituzione italiana agli anni ottanta

c) Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, libro di testo e fotocopie di approfondimento. I vari argomenti sono stati svolti anche utilizzando appunti e fotocopie nei casi in cui non erano esaurientemente trattati nei libri di testo.

d) Materiali didattici

Aurelio Lepre, Claudia Petraccone, *La storia* Vol. 3a. *Dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento*- Vol. 3B. *Dalla metà del Novecento a oggi*

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione.

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia A e B, previsti dalla terza prova scritta per l'esame.

I rappresentanti di classe

Il docente
(Prof. Antonio M Pulerà)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Storia e Filosofia Prof. Antonio M. Pulerà

Filosofia

a) Obiettivi formativi e didattici

Gli allievi sono stati indirizzati verso un processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare la loro identità, individuale, culturale e sociale, per mezzo dell'attenzione verso le problematiche inerenti la disciplina: obiettivo costante è stato la formazione di individui autonomi capaci di produrre riflessioni critiche e consapevoli.

Si è tentato, nello specifico, di far sì che gli allievi fossero in grado di problematizzare i contenuti trattati e di metterli in relazione con la loro vita concreta. Nello stesso tempo sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze delle tematiche filosofiche vanno comprese a partire dalla contingenza presente e inseriti nella prospettiva del loro specifico futuro in quanto soggetti sociali e cittadini.

b) Metodologia

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la cui curiosità e i gli interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche connesse alla loro maturazione individuale e sociale

c) Strumenti di verifica e tipologia di prove

Gli allievi sono stati sottoposti a più verifiche formative, organizzate in modo tale da favorire, quando possibile un recupero tempestivo di difficoltà e lacune. Per la verifica sommativa si sono utilizzati due strumenti di controllo e accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nello studio: colloqui e test con domande aperte.

I colloqui, le discussioni di gruppo, hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositive adeguate.

d) Criteri di valutazione

La conoscenza essenziale, ma completa degli argomenti trattati, la competenza di analizzare un problema o ricostruire un processo in modo semplice ma corretto, hanno definito i livelli minimi essenziali richiesti agli studenti in entrambe le discipline. Le valutazioni migliori denotano un insieme di conoscenze e competenze basate su uno studio autonomo, sulla capacità critica, sostenute da una solida base culturale e da una buona capacità di stabilire collegamenti tra materie e problematiche studiate.

e) Risultati raggiunti

La classe, nel complesso, ha mostrato sempre impegno e interesse per la disciplina, raggiungendo mediamente buoni livelli nelle conoscenze e nelle abilità curricolari. In particolare appaiono discreti sia il lessico specifico, sia il possesso delle logiche portanti della disciplina. L'interesse mostrato verso il lavoro si è profuso in modo costante ma non andando in alcuni casi oltre il programma strettamente curricolare. Gli allievi si sono dimostrati, salvo in pochi casi, particolarmente attratti dagli approfondimenti degli argomenti trattati.

f) Programma svolto

KANT

Riepilogo della *Critica della Ragion Pura*, della *Critica della Ragion Pratica* e *Critica del Giudizio*.

IL CLIMA CULTURALE DEL ROMANTICISMO

FICHTE

L'Idealismo etico, La vita e le opere, Idealismo e dogmatismo. Primato della ragion pratica e libertà dell'io. La Dottrina *della* scienza: i tre principi della Dottrina della scienza la deduzione assoluta delle categorie. Attività conoscitiva. L'attività morale come compito infinito: dall'io a Dio

SCHELLING

La filosofia della natura. Il concetto di autonomia della natura. La fisica speculativa. Scienza e filosofia. Filosofia trascendentale e dell'identità. L'arte come intuizione dell'Assoluto. Le implicazioni della filosofia dell'identità. Il finito come individuo. La religione: caduta e redenzione del finito. La filosofia positiva

HEGEL

Le tesi di fondo del pensiero di Hegel: l'infinito, il razionale è reale, il compito della filosofia. La dialettica. La Fenomenologia dello spirito: coscienza autocoscienza e ragione. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia.

FILOSOFIE POST-HEGELIANE

SCHOPENHAUER

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La "volontà di vivere". Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere". La vita è dolore. Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità. La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana. Gli stadi dell'esistenza. Il sentimento del possibile. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

FEUERBACH

La critica all'idealismo. La critica della religione. Umanismo e filantropismo.

KARL MARX

Caratteri generali del marxismo. La critica ad Hegel. La critica della modernità e del liberismo. La critica all'economia borghese e l'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica

della storia. Il “Manifesto”. Il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

IL POSITIVISMO in generale e i tratti fondamentali del pensiero di Comte e di Spencer

HENRI BERGSON:

Tempo della scienza tempo come durata, materia e memoria, l’evoluzione creatrice

FRIEDRICH NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzschiano. La nascita della tragedia. L’accettazione totale della vita. La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori. La “morte di Dio”. Dalla “morte di Dio” all’avvento del “super-uomo”. Il problema del nichilismo e il suo superamento. L’eterno ritorno. Il “superuomo”. La volontà di potenza.

SIGMUND FREUD

La rivoluzione psicoanalitica. L’inconscio e i modi per accedere a esso. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La religione e la civiltà. Sviluppi della psicoanalisi.

MARTIN HEIDEGGER

Essere e tempo: Essere ed esistenza. L’essere-nel-mondo e l’esistenza in autentica. L’esistenza autentica. Il Tempo e la storia.

Il secondo Heidegger: la riflessione sul linguaggio

LUDWIG WITTGENSTEIN

La concezione del linguaggio nel Tractatus logico-philosophicus e nelle Ricerche filosofiche.

KARL POPPER

Logica della scoperta scientifica, critica all’induttivismo. La società aperta e i suoi nemici. La teoria dei tre mondi.

I rappresentanti di classe

Il docente

(Prof. Antonio M. Pulerà)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Religione Cattolica Prof. Francesco Farina

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. In qualche caso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.

METODOLOGIA

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

COMPETENZE RAGGIUNTE

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. A livello di conoscenze: acquisizione dei contenuti essenziali dell'etica cattolica e delle sue espressioni più significative; a livello di competenze e di capacità: individuazione del senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

religioso nella propria realtà; maturazione e costruzione della propria identità nel relazionare con gli altri; uso delle fonti; confronto ed esposizione critica delle proprie idee.

LIBRO DI TESTO E RISORSE

Il testo in adozione, Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, SEI Editrice, Torino, Vol. Unico, 2004, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se non è stato usato direttamente in classe; inoltre, si è fatto ricorso all'utilizzo della Sacra Scrittura, del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso a film.

CONTENUTI

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.

2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.

Visione di The Truman show: analisi dei temi del film tramite lavoro di gruppo.

3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).

4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte .

5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario (testimonianza del figlio di Vittorio Bachelet); tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.

6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica

I rappresentanti di classe

Il docente
(Prof. Francesco Farina)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Matematica Prof. Danilo Leonardo

Prerequisiti

Conoscenze e competenze sui programmi degli anni precedenti.

Obiettivi didattici

- Recuperare le conoscenze acquisite negli anni precedenti in un contesto sistematico.
- Acquisire contenuti tecnici teorici e metodologie specifiche.
- Comprendere una teoria assiomatica.
- Individuare situazioni suscettibili di “matematizzazione”.
- Comprendere le correlazioni esistenti tra i vari modelli.
- Comprendere ed usare correttamente il linguaggio tecnico.
- Abituare l’alunno ad operare in modo autonomo.

Metodologia

- Avviare gli allievi alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo.
- Suscitare l’interesse per stimolare le capacità intuitive.
- Condurre gradualmente gli allievi a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti sempre più organizzati.
- Sollecitare gli alunni ad esprimersi in un linguaggio spontaneo e preciso.
- Guidare alla capacità di sintesi.

Strumenti di verifica e tipologie delle prove

- Compiti scritti.
- Esercitazioni generali.
- Interrogazioni individuali e collettive.

Criteri di valutazione

E’ opinione comune che valutare in matematica queste discipline sia più semplice che in altre. In realtà, se non sono chiari gli obiettivi che si intendono verificare si può incorrere in gravi errori.

Occorre sempre nella valutazione distinguere quello che è il momento esecutivo del calcolo da quello creativo della ricerca di una procedura razionale, ricerca che spesso è agevolata da un ragionamento per analogia.

E’ stato quindi necessario preparare con cura le singole fasi al termine di ogni argomento differenziando, se possibile, le abilità diverse. Spesso i vari momenti di conoscenza, di comprensione, di applicazione, di analisi e di sintesi interagiscono tra loro e difficilmente sono distinguibili, ad esempio nella risoluzione di un unico problema.

Risultati raggiunti

Il rendimento scolastico della classe, benché diversificato secondo le naturali predisposizioni dei singoli è stato abbastanza soddisfacente; quasi tutti si sono impegnati al meglio delle proprie possibilità e l’attenzione alle lezioni è sempre stata buona. Va riconosciuto il desiderio di apprendere anche a coloro che hanno minori attitudini e interessi meno spiccati nell’area scientifica. Diversi candidati, abbastanza dotati di capacità riflessive e critiche, sono capaci di ragionamenti autonomi, organici e sicuri, gli altri hanno in genere sopperito alla minore predisposizione con l’impegno raggiungendo livelli di apprendimento quasi accettabili.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Ripetizione ed approfondimento dei seguenti argomenti:

Insiemi numerici. Intervalli. Intorni. Insieme numerici limitati e illimitati. Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Funzioni. Definizioni fondamentali. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni matematiche; classificazioni delle funzioni matematiche; determinazione del Dominio di una funzione $y = f(x)$. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti.

Limite delle funzioni e continuità: Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite per difetto e per eccesso. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Casi particolari. Limite per difetto e per eccesso. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Casi particolari. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Casi particolari. Teoremi generali sui limiti. Teoremi del confronto. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue: Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Altre forme indeterminate. Esempio di calcolo dei limiti. Infiniti e loro confronto (cenni).

Funzioni continue: proprietà e applicazioni: Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Risoluzione approssimata di equazioni.

Derivata di una funzione: Derivate. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di funzione di funzione. Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche. Derivata di una funzione inversa. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione (cenni).

Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange: Applicazione del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di Cauchy. Regola di De L'Hôpital; applicazioni di De L'Hôpital al confronto di particolari infiniti.

Massimi, minimi e flessi: Definizione di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Ricerca di massimi, minimi, e flessi con il metodo delle derivate successive. Ricerca dei punti di flesso con il metodo delle derivate successive. Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni: Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzione.

Integrali indefiniti: Integrale indefinito. Integrazione immediata. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti: Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. Esercizi su aree e valore medio. Volume di un solido di rotazione.

Calcolo combinatorio: Introduzione. Permutazioni. La funzione fattoriale. Disposizioni Combinazioni. Potenza di un binomio di Tartaglia. Cenni di calcolo delle probabilità. Problemi ed esercizi relativi al programma.

Testi utilizzati :

DODARO – BARONCINI – MANFREDI, Nuovo corso di geometria analitica e complementi di algebra, Ghisetti e Corvi editori. DODERO - BARONCINI - MANFREDI, Nuovo corso di trigonometria, Ghisetti e Corvi editori. Autori citati, Nuovo corso di analisi , Ghisetti e Corvi

Il docente

I rappresentanti di classe

(Prof. Leonardo Danilo)

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Fisica Prof.ssa Angela Agata Fusto

Presentazione della classe

La classe non ha avuto continuità didattica nel corso dell'anno scolastico ma la classe ha risposto bene alle lezioni ed un numero elevato di alunni ha raggiunto livelli di preparazione buoni ed anche ottimi. Solo per pochi alunni il livello di preparazione raggiunto è sufficiente.

Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare si è cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

- Acquisire contenuti tecnici teorici e metodologie specifiche.
- Comprendere le correlazioni esistenti tra i vari argomenti.
- Comprendere ed usare correttamente il linguaggio specifico.
- Abituare l'alunno ad operare in modo autonomo.

Metodologia

Gli argomenti proposti sono stati articolati in:

- spiegazione teorica, necessaria per introdurre i nuovi concetti, metterli in relazione con quelli già conosciuti e suscitare l'interesse per stimolare le capacità intuitive;
- risoluzione di esercizi, per permettere una acquisizione più approfondita delle leggi fisiche, svolti sempre in modo ragionato e sostenuti dalla comprensione delle procedure da seguire;
- interrogazioni, necessarie per metter in luce i punti fondamentali di un argomento, per chiarire dubbi, approfondire e migliorare la forma espositiva in un linguaggio spontaneo e preciso.
- guidare alla capacità di sintesi.

Strumenti di verifica e tipologie delle prove

- Verifiche scritte.
- Interrogazioni individuali e collettive.

Attività extracurricolari

Due allievi hanno partecipato all'evento "Physics MasterClasses 2014" presso l'Università della Calabria; organizzato dal Gruppo di Cosenza dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Ateneo di Arcavacata. L'Università della Calabria ha partecipato quest'anno per la seconda volta, ospitando presso il Dipartimento di Fisica circa 30 giovani selezionati dai licei calabresi. Gli alunni sono diventati "fisici delle particelle elementari per un giorno", analizzando dati reali raccolti dall'esperimento ATLAS del Large Hadron Collider (LHC) al CERN di Ginevra e andando "a caccia" di evidenze di particelle elementari.

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati sperimentali sono stati confrontati, in videoconferenza, con quelli ricavati da gruppi di lavoro simili, dislocati presso Centri di ricerca di altri Paesi.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza di ogni studente, dell'impegno dimostrato, della partecipazione in classe e della qualità del lavoro sviluppato a casa, delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati.

Risultati raggiunti

Il rendimento scolastico della classe, benchè diversificato secondo le naturali predisposizioni dei singoli è stato abbastanza soddisfacente; quasi tutti si sono impegnati al meglio delle proprie possibilità e l'attenzione alle lezioni è sempre stata buona. Va riconosciuto il desiderio di apprendere anche a coloro che hanno minori attitudini e interessi meno spiccati nell'area scientifica. Diversi candidati, abbastanza dotati di capacità riflessive e critiche, sono capaci di ragionamenti autonomi,

organici e sicuri, gli altri hanno in genere sopperito alla minore predisposizione con l'impegno raggiungendo livelli di apprendimento accettabili.

FISICA

I raggi luminosi: La luce. L'irradiazione e l'intensità di radiazione. Le grandezze fotometriche. La riflessione e lo specchio piano. Le leggi della riflessione e lo specchio piano. Gli specchi curvi. Gli specchi sferici. La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento. La riflessione totale.

Le lenti: Le lenti sferiche. La formula delle lenti sottili. L'occhio.

Le onde luminose: Onde e corpuscoli. L'interferenza della luce. La diffrazione. Il reticolo di diffrazione. I colori e la lunghezza d'onda.

La carica elettrica e la legge di Coulomb: L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico: Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.

Il potenziale elettrico: L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

Il modello dell'atomo di Rutherford-Bohr: L'esperienza di Rutherford. Il modello di Bohr.

Fenomeni di elettrostatica: La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica continua: L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le due leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli: I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le due leggi di Faraday. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità dei gas. I raggi catodici.

Fenomeni magnetici fondamentali: La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

Il campo magnetico: La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei minerali. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione magnetica: La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: Il campo elettrico indotto. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. La polarizzazione della luce. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. I raggi X e i raggi gamma. La radio, i cellulari e la televisione.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Testi utilizzati :

AMALDI, *La fisica per i licei scientifici 3*, Zanichelli.

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.ssa Angela Agata Fusto)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Scienze prof. Tommaso Porto Bonacci

Obiettivi formativi e didattici

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguite sono state, in sintesi, le seguenti:

- Comprendere i rapporti della Terra con gli altri corpi dell'Universo, la continua trasformazione a cui è sottoposta e i legami esistenti tra questi avvenimenti e le attività dell'uomo.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra su cui viviamo è una esperienza unica ed esaltante che ci arricchisce e ci consente di raggiungere una vera conoscenza del nostro pianeta, di apprezzarne realmente la bellezza e di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Utilizzo del linguaggio scientifico in modo corretto ed appropriato.

Metodologia L'insegnamento delle Scienze della Terra è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita dell'uomo che è parte integrante dell'*ecosistema Terra* e discutendo su fenomeni di cui egli è testimone quotidiano. La necessità di osservare immagini o leggere grafici ha suggerito l'idea di svolgere, quando possibile, le lezioni teoriche con l'ausilio della rete o sotto forma di presentazioni in Power Point che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove

- utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche e questionari di fenomeni particolari,
- colloqui quotidiani,
- visione e commento di documentari su fenomeni naturali ed astronomici,

Risultati raggiunti

Gli alunni più motivati ed interessati alla disciplina hanno conseguito un buon profitto; altri alunni hanno progressivamente migliorato ed affinato il proprio metodo di studio raggiungendo risultati discreti; non mancano nella classe alunni che hanno conseguito valutazioni di stretta e scolastica sufficienza.

CONTENUTI RIASSUNTI PER ARGOMENTI O PER UNITÀ DIDATTICHE:

L'Universo: Sfera celeste come sistema di riferimento e costellazioni – misura delle distanze astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parsec – gli strumenti dell'astronomia - Stelle: stelle doppie e sistemi di stelle; colori, temperature e spettri stellari – nascita ed evoluzione delle stelle – magnitudine apparente ed assoluta – diagramma di H-R (N. H. Russell, E. Hertzsprung) – buchi neri, quasars e pulsar – ipotesi sulla genesi dell'Universo: cenni.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Il Sistema solare e le sue leggi:

caratteristiche generali dei pianeti – il Sole: struttura interna ed attività solare – movimenti – i pianeti del sistema solare e le loro principali caratteristiche – legge di gravitazione universale di Newton e leggi di Keplero – cenni su asteroidi, comete e meteore e genesi del sistema solare.

Il pianeta Terra: forma e dimensioni della Terra - i sistemi di riferimento: reticolato geografico e relative coordinate – Eratostene ed il calcolo della lunghezza del meridiano terrestre.

I moti della Terra: rotazione, rivoluzione e loro principali conseguenze – moto doppio-conico e precessione degli equinozi – la ripartizione della Terra in zone astronomiche.

La Luna e i suoi rapporti con la Terra: caratteri generali – i movimenti della Luna: rotazione, rivoluzione, traslazione - fasi lunari ed eclissi – caratteristiche geomorfologiche del paesaggio lunare: composizione superficiale e struttura interna – origine ed evoluzione della Luna: ipotesi e teorie a confronto.

La rappresentazione della superficie terrestre: i globi e le carte geografiche: peculiarità e requisiti delle rappresentazioni - le scale e la classificazione delle carte – simbolismo cartografico le proiezioni cartografiche: proiezioni pure, modificate e convenzionali – il sistema UTM e la Carta topografica d'Italia.

Orientamento e misura del tempo: l'orientamento e la determinazione della posizione relativa di un punto sulla superficie terrestre: punti cardinali, rosa dei venti e coordinate geografiche – declinazione magnetica – determinazione delle coordinate geografiche – unità di misura del tempo: anno sidereo, solare e civile – giorno sidereo e solare – fusi orari.

La dinamica della litosfera: caratteri generali della struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo – flusso termico e campo magnetico terrestre – struttura della crosta: crosta continentale ed oceanica – concetto di isostasia – espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali e meccanismo di espansione- tettonica delle placche: teoria di A. Wegener – margini costruttivi, distruttivi e conservativi.

I fenomeni vulcanici: il vulcanesimo – edifici vulcanici, tipi di eruzione e prodotti dell'attività vulcanica – vulcanesimo effusivo ed esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici: natura ed origine di un terremoto – propagazione e registrazione delle onde sismiche – digendenti tipi di onde - intensità e magnitudine: confronto e scale – cause ed effetti di un terremoto – distribuzione geografica – prevenzione.

L'atmosfera terrestre ed i suoi fenomeni: struttura a strati, composizione chimica e origine dell'atmosfera – la radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra – temperatura e fattori ambientali che la influenzano, pressione atmosferica e venti – circolazione generale dell'atmosfera – umidità assoluta e relativa dell'aria e precipitazioni – perturbazioni atmosferiche e previsione del tempo.

Testo utilizzato:

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Zanichelli Editore, Bologna

I rappresentanti di classe

Il docente
(Prof. Tommaso Porto Bonacci)

Relazione sul lavoro svolto dal docente di Scienze Motorie prof. Gabriele Saladino

Il Liceo Scientifico “Luigi Costanzo” di Decollatura, pur essendo di recente costruzione è privo di strutture per la pratica di attività fisico-sportive e manca di una palestra. Tuttavia, l’attività predetta è stata svolta nello spiazzo antistante la scuola e, nonostante il freddo, con la grande partecipazione, l’assidua collaborazione ed il vivo entusiasmo, che solo i ragazzi sanno dare. Altresì, dall’anno scorso è stata predisposta una stanza con un tavolo da ping-pong, utilizzata quando le condizioni meteorologiche sono particolarmente avverse. La classe 5A pur se numerosa, sono 22 tra ragazzi e ragazze, che provengono da varie parti del circondario, è formata da studenti vivaci ed esuberanti sempre educati e dignitosi. Molti di loro hanno frequentato scuole di calcio, pallavolo, nuoto, basket, danza classica e moderna,, tennis, karatè. Alcuni, dotati di notevoli capacità atletiche, possono vantare un elevato livello tecnico. Sono ragazzi che hanno passione per lo sport, qualsiasi esso sia, anche l’approccio ad un’attività nuova, vedi il tennis da tavolo, non li ha inibiti ma galvanizzati, anche i meno dotati, si sono cimentati ottenendo buoni risultati. Hanno interiorizzato e preso coscienza, che una sana attività fisica, senza esasperazioni, è la garanzia, sempre che non ci si ammali, di una qualità di vita migliore e che il movimento più produttivo è quello che si realizza attraverso il gioco perché diverte.

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità.

Gli allievi sono in grado di:

Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

Affinare autonomamente le funzioni coordinative e le capacità senso percettive.

Conoscere i propri limiti e capacità, sapendo lavorare autonomamente.

Praticare alcune attività sportive, essendo in grado di assumere ruoli intercambiabili e consegne diversificate in modo da raggiungere una certa precisione ed evoluzione tattica.

Prevenire gli infortuni.

Saper rapportarsi con gli altri.

Programma svolto.

Il programma preventivo nel piano annuale è stato svolto con i seguenti obiettivi:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Contenuti:

Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare nonché per l’affinamento della coordinazione dinamica generale e l’integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, esercizi di coordinazione arti superiori ed inferiori, salti e corsa ad ostacoli, esercizi svolti in circuito, esercizi di destrezza e quindi delle varie forme di coordinazione e rapidità/velocità, cambio di ritmo e di direzione, giochi presportivi e sportivi.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Lo sport, le regole e il fair play.

Contenuti:

Giochi ed esercitazioni di socializzazione, d'opposizione e di collaborazione a coppie, a terne, a gruppi, con compiti di giuria e arbitraggio, con organizzazione di attività ludico-sportive.

Calcetto - consolidamento e potenziamento fondamentali, organizzazione del gioco, conoscenza del regolamento e arbitraggio.

Pallavolo - consolidamento e potenziamento dei fondamentali. Conoscenza del regolamento.

Tennis da tavolo - Acquisizione dei fondamentali. Conoscenza del regolamento.

Salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

Contenuti:

Educazione Fisica e salute. La salute dinamica. Lo schema corporeo. Alimentazione e sport. Integratori alimentari. La dieta mediterranea. Bulimia .Anoressia. Benefici del movimento sull'apparato osteo-articolare. Benefici del movimento sull'apparato respiratorio e cardiovascolare.

La capacità vitale. La grande e piccola circolazione. Patologie vascolari. Il cardio,utilizzo. Lo stress. Lo sport nella società attuale. Il doping. Il caso di Lance Armstrong. Il caso di Ben Johnson. Il caso Pistorius. Gli steroidi anabolizzanti, effetti collaterali. Apparato scheletrico: paramorfismi e dimorfismi. Traumi da sport: contusioni - distorsioni - lussazione - stiramento - strappo - crampi - tendiniti. Le ustioni: classificazioni e trattamenti.

Metodologia.

I contenuti sono stati affrontati soprattutto mediante lezioni frontali e attività pratiche individuali e di gruppo.

Strumenti.

Sono stati utilizzati gli spazi esterni della scuola per effettuare corse di resistenza, velocità e giochi di squadra, è stata approntata una sala all'interno dell'istituto,per il tennis da tavolo.

Mezzi.

E' stato utilizzato il libro di Scienze motorie e sportive " Attivamente insieme online " di C.

Bughetti - M. Lambertini - P. Pajni.

Ci si è avvalsi dell'utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

Criteri di valutazione.

Attraverso l'osservazione da parte dell'insegnante di prove pratiche, la verifica è stata tesa al miglioramento conseguito, prendendo in considerazione la prestazione motoria, la capacità d'apprendimento, le conoscenze, le motivazioni, la costanza nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo.

I rappresentanti di classe

Il Docente
(Prof. Gabriele Saladino)

ORDINE DEGLI ALLEGATI

- 1) Simulazione I prova: Italiano
- 2) Simulazione II prova: Matematica
- 3) Frontespizio III Prova
- 4) Simulazione terza prova: Storia, Fisica, Francese, Scienze Motorie, Storia dell'Arte
- 5) Griglia valutazione prima prova: Italiano
- 6) Griglia valutazione II Prova: Matematica
- 7) Griglia valutazione III prova
- 8) Scheda per l'attribuzione del credito a.s.2013-2014
- 9) Griglia di valutazione della condotta degli studenti

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Dante Alighieri, *Paradiso*, canto XI, versi 43-63 e 73-87: nel cielo del Sole Dante incontra san Tommaso d'Aquino, che gli narra la vita di san Francesco e ne esalta l'opera.

43 «Intra Tupino e l'acqua che discende
44 del colle eletto dal beato Ubaldo
45 fertile costa d'alto monte pende,
46 onde Perugia sente freddo e caldo
47 da Porta Sole; e di dietro le piange
48 per grave giogo Nocera con Gualdo.
49 Di questa costa, là dov'ella frange
50 più sua rattezza, nacque al mondo un sole,
51 come fa questo talvolta di Gange.

52 Però chi d'esso loco fa parole,
53 non dica Ascesi, ché direbbe corto,
54 ma Oriente, se proprio dir vuole.

55 Non era ancor molto lontan da l'orto,
56 ch'el cominciò a far sentir la terra
57 de la sua gran virtute ogni conforto;
58 ché per tal donna, giovinetto, in guerra
59 del padre corse, a cui, come a la morte,
60 la porta del piacer nessun diserra;
61 e dinanzi a la sua spirital corte
62 *et coram patre* le si fece unito;
63 poscia di dī in dī l'amò più forte.

73 Ma perch'io non proceda troppo chiuso
74 Francesco e Povertà per questi amanti
75 Prendi oramai nel mio parlar diffuso.

76 La lor concordia e i lor lieti sembianti,
77 amore e meraviglia e dolce sguardo
78 faciēno esser cagion di pensier santi;

79 tanto che 'l venerabile Bernardo
80 si scalzò prima, e dietro a tanta pace

Intra Tupino ...Nocera con Gualdo: ampia descrizione del territorio, tra i fiumi Topino e Chiascio, il monte Subasio (scelto come luogo di eremitaggio dal beato Ubaldo), Perugia, Nocera e Gualdo, al centro del quale sorge Assisi, città natale di san Francesco

un sole, / come fa questo talvolta di Gange: nacque un essere umano pieno di luce e calore, come talvolta ci appare il vero sole appena sorto in Oriente (dalle parti del fiume Gange)

Però: perciò

Ascesi: forma locale antica del nome di Assisi

l'orto: la nascita (dal latino *ortus*)

la terra: al mondo

per tal donna...a cui,...la porta del piacer nessun diserra: venne in lite con suo padre a causa di una donna alla quale, come alla morte, nessuno apre volentieri la porta

spirital corte et coram patre: davanti alla corte ecclesiastica (il vescovo e il clero) e in presenza del padre

faciēno esser cagion di pensier santi: facevano nascere santi pensieri in altre persone

venerabile Bernardo: Bernardo d'Assisi, primo seguace di san Francesco, e quindi primo a vestire come lui, che, imitando gli Apostoli, camminava scalzo

81 corse e, correndo, li parve esser tardo.

82 Oh ignota ricchezza! Oh ben ferace!

83 Scalzasi Egidio, scalzasi Silvestro

Egidio ... Silvestro: anche loro di Assisi e tra i primi seguaci del santo

84 dietro a lo sposo, sì la sposa piace.

85 Indi sen va quel padre e quel maestro

Indi sen va: allude agli incontri con i pontefici per ottenerne l'approvazione, e alle future predicazioni di Francesco e dei seguaci in Italia e fuori

86 con la sua donna e con quella famiglia

87 che già legava l'umile capestro»

che già legava l'umile capestro: già si cingeva con il rozzo cordone sulla tonaca, tipico dell'Ordine francescano

Nel quarto cielo, quello del Sole, Dante, guidato sempre da Beatrice, ha incontrato una corona di dodici «fulgori», che sono le anime di altrettanti celebri sostenitori della fede religiosa. Uno di questi, san Tommaso d'Aquino, gli descrive in particolare le figure di san Francesco di Assisi, fondatore dell'Ordine dei Francescani, e san Domenico di Guzman, fondatore dell'Ordine dei Domenicani: l'uno e l'altro Ordine di fondamentale importanza nella storia della Chiesa a partire dal secolo XIII. La figura del primo viene presentata, nel discorso di san Tommaso, attraverso una distesa descrizione realistica dei suoi luoghi di origine e una precisa ricostruzione della sua vicenda biografica: giovanetto e figlio di un mercante, rifiutò l'agiatezza della famiglia e pubblicamente, davanti al vescovo della sua città, si spogliò di tutti i beni e dei vestiti per fare voto di povertà e in questo modo subito attrasse a sé altri giovani. Era nato così l'Ordine dei frati francescani, riconosciuto poi dall'autorità papale.

1. Comprensione del testo

Individua nei versi riportati le tre parti della ricostruzione dell'evento: l'ambiente geografico, la scena iniziale della dedizione di Francesco alla vita religiosa, l'effetto di trascinamento sugli altri. Fai una parafrasi distinta delle tre parti, in non più di 20 righe complessive.

2. Analisi del testo

- 2.1. Anche senza dare una precisa spiegazione della descrizione topografica dei versi 43-51, rileva nell'insieme e commenta, per il suo effetto di plasticità e di realismo paesaggistico, la frequenza dei nomi di luogo e dei termini geografici e climatici.
- 2.2. Per Perugia si nomina, al v. 47, la Porta Sole, così detta perché rivolta a Levante, da dove entrava in città sia il freddo (proveniente dalle vicine montagne nevose d'inverno), sia il caldo (al sorgere del sole). Il sole richiama il vero Oriente geografico (specificato mediante il nome del grande fiume indiano, il Gange) e diventa anche simbolo per indicare la figura del santo, che «nacque al mondo» proprio come un sole. Commenta questo passaggio da una scena di ambiente naturale all'immissione di elementi simbolici.
- 2.3. Interpreta letteralmente l'espressione dei versi 49-50 «questa costa, là dov'ella frange / più sua rattezza», con la quale si indica la posizione topografica di Assisi.
- 2.4. Dante usa la forma locale antica del nome di Assisi, cioè «Ascesi». In questo modo, può ricavare dal nome un significato allegorico, derivato da un verbo e da un sostantivo che si adattano chiaramente ai valori della vita del santo: quale verbo e quale sostantivo?
- 2.5. Nei versi da 58 fino alla fine la scelta della povertà come ideale di vita viene illustrata ripetutamente con una terminologia particolare: individuala e commentala.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

S. Francesco e *madonna povertà* costituiscono il binomio inscindibile del canto XI del Paradiso. Rifletti sul valore ideale di questa unione in rapporto alla società del tempo e sul messaggio di Dante relativo al concetto di vero bene. Collegati, inoltre, a quanto sta avvenendo nel mondo della Chiesa dopo l'elezione al soglio pontificio di papa Francesco

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **I luoghi dell'anima nella tradizione artistico-letteraria.**

DOCUMENTI

Chiare, fresche e dolci acque,
ove le belle membra
pose colei che sola a me par donna;
gentil ramo ove piacque
(con sospir mi rimembra)
a lei di fare al bel fianco colonna;
erba e fior che la gonna
leggiadra ricoverse
co l'angelico seno;
aere sacro, sereno,
ove Amor co' begli occhi il cor m'aperse:

date udienza insieme
a le dolenti mie parole estreme.

La morte fia men cruda
se questa spene porto
a quel dubbioso passo:
ché lo spirito lasso
non poria mai in piú riposato porto
né in piú tranquilla fossa
fuggir la carne travagliata e l'ossa.

F. PETRARCA, *Il Canzoniere*, CXXVI, 1345

Frate Lorenzo: Tu sei esiliato di qui, da Verona; pazienza, il mondo è grande e vasto.

Romeo: Non esiste mondo fuori delle mura di Verona: non c'è che purgatorio, supplizio, l'inferno stesso.

Essere esiliato di qui, vuol dire essere esiliato dal mondo e l'esilio dal mondo è la morte: l'esilio è dunque una morte sotto falso nome.

W. SHAKESPEARE, *Giulietta e Romeo*, atto III, scena III

Te beata, gridai, per le felici
aure pregne di vita, e pe' lavacri
che da' suoi gioghi a te versa Apennino!
Lieta dell'aer tuo veste la Luna
di luce limpidissima i tuoi colli
per vendemmia festanti, e le convalli
popolate di case e d'oliveti
mille di fiori al ciel mandano incensi:
e tu prima, Firenze, udivi il carme
che allegrò l'ira al Ghibellin fuggiasco,
e tu i cari parenti e l'idioma

désti a quel dolce di Calliope labbro
che Amore in Grecia nudo e nudo in Roma
d'un velo candidissimo adornando,
rendea nel grembo a Venere Celeste;
ma piú beata che in un tempio accoglie
serbi l'itale glorie, uniche forse
da che le mal vietate Alpi e l'alterna
onnipotenza delle umane sorti
armi e sostanze t' invadeano ed are
e patria e, tranne la memoria, tutto.

U. FOSCOLO, *I Sepolcri*, 1806

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo, ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento

odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio:
e il naufragar m'è dolce in questo mare.

G. LEOPARDI, *L'Infinito*, dai «*Canti*», 1819

«Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!...Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore...Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo; addio!»

A. MANZONI, *I promessi sposi*, VIII, 1840

«...si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto.... Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *Tre Re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea. Il mare russava in fondo alla stradiciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.»

G. VERGA, da *I Malavoglia*, 1881

Quella, che tu credevi un piccolo punto della terra,
fu tutto.
E non sarà mai rubato quest'unico tesoro
ai tuoi gelosi occhi dormienti.
Il tuo primo amore non sarà mai violato.

Giovinetti amici, più belli d'Alessandro e d'Eurialo,
per sempre belli, difendono il sonno del mio ragazzo.
L'insegna paurosa non varcherà mai la soglia
di quella isoletta celeste.

Virginea s'è rinchiusa nella notte
come una zingarella nel suo scialle nero.
Stella sospesa nel cielo boreale
eterna: non la tocca nessuna insidia.

E tu non saprai la legge
ch'io, come tanti, imparo,
- e a me ha spezzato il cuore:
fuori del limbo non v'è eliso.

E. MORANTE, *L'Isola di Arturo, Dedicata*, 1957

«Faceva un caldo che non era scirocco e non era arsura, ma era soltanto caldo. Era come una mano di colore data sul venticello, sui muri gialletti della borgata, sui prati, sui carretti, sugli autobus coi grappoli agli sportelli. Una mano di colore ch'era tutta l'allegria e la miseria delle notti d'estate del presente e del passato. L'aria era tirata e ronzante come la pelle di un tamburo... Tutto un gran accerchiamento intorno a Roma, ... ma pure dentro Roma, nel centro della città, magari sotto il Cupolone: sì proprio sotto il Cupolone, che bastava mettere il naso fuori dal colonnato di Piazza San Pietro, verso Porta Cavalleggeri, e èccheli lì, a gridare, a prender d'aceto, a sfottere, in bande e in ghenghe intorno ai cinemetti, alle pizzerie, sparpagliati poco più in là, in via del Gelsomino, in via della Cava, sugli spiazzetti di terra battuta delimitata dai mucchi di rifiuti dove i ragazzini di giorno giocano a palla.»

P. P. PASOLINI, *Ragazzi di vita*, 1955

Dove sono Elmer, Herman, Bert, Tom e Charley,
l'abulico, l'atletico, il buffone, l'ubriacone, il rissoso?
- Tutti, tutti, dormono sulla collina.
collina.

uno morì in prigione,
uno cadde da un ponte lavorando per i suoi cari
tutti, tutti dormono, dormono, dormono sulla

Uno trapassò in una febbre,
Uno fu arso nella miniera,
Uno fu ucciso in rissa,
1943

E. L. MASTERS, *La collina*, dall'«Antologia di Spoon River», trad. F. Pivano, 1943

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader.

DOCUMENTI

«Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. (*Vivissimi e reiterati applausi — Molte voci: Tutti con voi! Tutti con voi!*) Se le frasi più o meno storpiate bastano per impiccare un uomo, fuori il palo e fuori la corda; se il fascismo non è stato che olio di ricino e manganello, e non invece una passione superba della migliore gioventù italiana, a me la colpa! (*Applausi*). Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere! (*Vivissimi e prolungati applausi — Molte voci: Tutti con voi!*)»

Benito MUSSOLINI, *Discorso del 3 gennaio 1925*

(da *Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – Legislatura XXVII – 1ª sessione – Discussioni – Tornata del 3 gennaio 1925*
Dichiarazioni del Presidente del Consiglio)

«Diciamo le cose come stanno. I giovani che vengono al nostro partito devono essere stabilmente conquistati ai grandi ideali del socialismo e del comunismo, se non vogliamo che essi rimangano dei «pratici», o, peggio, dei politicanti. Essi devono acquistare la certezza – volevo dire la fede – che l'avvenire e la salvezza della società umana sta nella sua trasformazione socialista e comunista, e questa certezza deve sorreggerli, guidarli, illuminarli in tutto il lavoro pratico quotidiano. [...] Quanto alle grandi masse della gioventù, quello cui noi aspiriamo è di dare un potente contributo positivo per far loro superare la crisi profonda in cui si dibattono. Non desideriamo affatto staccare i giovani dai tradizionali ideali morali e anche religiosi. Prima di tutto, però, vogliamo aiutarli a comprendere come si svolgono le cose nel mondo, a comprendere il perché delle lotte politiche e sociali che si svolgono nel nostro paese e sulla scena mondiale, e quindi il perché delle sciagure della nostra patria e della triste sorte odierna della sua gioventù. Tutto questo non si capisce, però, se non si riesce ad afferrare che quello a cui noi assistiamo da due o tre decenni non è che la faticosa gestazione di un mondo nuovo, del mondo socialista, che si compie suscitando la resistenza accanita di un mondo di disordine, di sfruttamento, di violenza e di corruzione, il quale però è inesorabilmente condannato a sparire.»

Palmiro TOGLIATTI, *Discorso alla conferenza nazionale giovanile del PCI*, Roma, 22-24 maggio 1947

(da P. TOGLIATTI, *Discorsi ai giovani*, Prefazione di E. Berlinguer, Roma 1971)

«Il potere si legittima davvero e solo per il continuo contatto con la sua radice umana, e si pone come un limite invalicabile le forze sociali che contano per se stesse, il crescere dei centri di decisione, il pluralismo che esprime la

molteplicità irriducibile delle libere forme di vita comunitaria. I giovani e i lavoratori conducono questo movimento e sono primi a voler fermamente un mutamento delle strutture politiche ed un rispettoso distacco; i giovani chiedono un vero ordine nuovo, una vita sociale che non soffochi ma offra liberi spazi, una prospettiva politica non conservatrice o meramente stabilizzatrice, la lievitazione di valori umani. Una tale società non può essere creata senza l'attiva presenza, in una posizione veramente influente, di coloro per i quali il passato è passato e che sono completamente aperti verso l'avvenire. La richiesta di innovazione comporta naturalmente la richiesta di partecipazione. Essa è rivolta agli altri, ma anche e soprattutto a se stessi: non è solo una rivendicazione, ma anche un dovere e una assunzione di responsabilità. L'immissione della linfa vitale dell'entusiasmo, dell'impegno, del rifiuto dell'esistente, propri dei giovani, nella società, nei partiti, nello Stato, è una necessità vitale, condizione dell'equilibrio e della pace sociale nei termini nuovi ed aperti nei quali in una fase evolutiva essi possono essere concepiti.»

Aldo MORO, *Discorso all'XI Congresso Nazionale della DC*, 29 giugno 1969
(da A. MORO, *Scritti e discorsi*, Volume Quinto: 1969-1973, a c. di G. Rossini, Roma 1988)

«L'individuo oggi è spesso soffocato tra i due poli dello Stato e del mercato. Sembra, infatti, talvolta che egli esista soltanto come produttore e consumatore di merci, oppure come oggetto dell'amministrazione dello Stato, mentre si dimentica che la convivenza tra gli uomini non è finalizzata né al mercato né allo Stato, poiché possiede in se stessa un singolare valore che Stato e mercato devono servire. L'uomo è, prima di tutto, un essere che cerca la verità e si sforza di viverla e di approfondirla in un dialogo che coinvolge le generazioni passate e future. Da tale ricerca aperta della verità, che si rinnova a ogni generazione, si caratterizza la *cultura della Nazione*. In effetti, il patrimonio dei valori tramandati e acquisiti è sempre sottoposto dai giovani a contestazione. Contestare, peraltro, non vuol dire necessariamente distruggere o rifiutare in modo aprioristico, ma vuol significare soprattutto mettere alla prova nella propria vita e, con tale verifica esistenziale, rendere quei valori più vivi, attuali e personali, discernendo ciò che nella tradizione è valido da falsità ed errori o da forme invecchiate, che possono esser sostituite da altre più adeguate ai tempi.»

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Centesimus annus* nel centenario della *Rerum novarum*, 1° maggio 1991 (da *Tutte le encicliche di Giovanni Paolo II*, Milano 2005)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Bene individuale e bene comune.**

DOCUMENTI

«Ora, le leggi devono essere giuste sia in rapporto al fine, essendo ordinate al bene comune, sia in rapporto all'autore, non eccedendo il potere di chi le emana, sia in rapporto al loro tenore, imponendo ai sudditi dei pesi in ordine al bene comune secondo una proporzione di uguaglianza. Essendo infatti l'uomo parte della società, tutto ciò che ciascuno possiede appartiene alla società: così come una parte in quanto tale appartiene al tutto. Per cui anche la natura sacrifica la parte per salvare il tutto. E così le leggi che ripartiscono gli oneri proporzionalmente sono giuste, obbligano in coscienza e sono leggi legittime.»

S. TOMMASO D'AQUINO (1225-1274), *La somma teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996

«Da quanto precede consegue che la volontà generale è sempre retta e tende sempre all'utilità pubblica: ma non ne consegue che le deliberazioni del popolo abbiano sempre la stessa rettitudine. Si vuol sempre il proprio bene, ma non sempre lo si vede: non si corrompe mai il popolo, ma spesso lo si inganna, ed allora soltanto egli sembra volere ciò che è male. V'è spesso gran differenza fra la volontà di tutti e la volontà generale: questa non guarda che all'interesse comune, l'altra guarda all'interesse privato e non è che una somma di volontà particolari [...]. Ma quando si crean fazioni, associazioni parziali a spese della grande, la volontà di ciascuna di queste associazioni diventa generale rispetto ai suoi membri, e particolare rispetto allo Stato: si può dire allora che non ci sono più tanti votanti quanti uomini; ma solo quante associazioni. Le differenze diventano meno numerose, danno un risultato meno generale. [...] Importa dunque, per aver veramente l'espressione della volontà generale, che non vi siano società parziali nello Stato, e che ogni cittadino non pensi che colla sua testa. [...] Finché parecchi uomini riuniti si considerano come un solo corpo, non hanno che una sola volontà, che si riferisce alla comune conservazione e al benessere generale. Allora tutte le forze motrici dello Stato sono vigorose e semplici, le sue massime chiare e luminose; non vi sono interessi imbrogliati, contraddittori; il bene comune si mostra da per tutto con evidenza, e non richiede che buon senso per essere scorto. La pace, l'unione, l'uguaglianza sono nemiche delle sottigliezze politiche.»

Jean-Jacques ROUSSEAU, *Del contratto sociale o principi del diritto politico*, 1762, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972

«Vi sono certamente due tipi di uomini: coloro che pensano a sé soli e quindi restringono i propositi d'avvenire alla propria vita od al più a quella della compagna della vita loro. [...] Accanto agli uomini, i quali concepiscono la vita come godimento individuale, vi sono altri uomini, fortunatamente i più, i quali, mossi da sentimenti diversi,

hanno l'istinto della costruzione. [...] Il padre non risparmia per sé; ma spera di creare qualcosa che assicuri nell'avvenire la vita della famiglia. Non sempre l'effetto risponde alla speranza, perché i figli amano talvolta consumare quel che il padre ha accumulato [...]. Se mancano i figli, l'uomo dotato dell'istinto della perpetuità, costruisce perché un demone lo urge a gettare le fondamenta di qualcosa.»

Luigi EINAUDI, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1949

«La prima [acquisizione] è il superamento del tabù costituito dalla parola “profitto”, in pratica citata solo nella prima delle undici regole di sintesi, senza nessuna ulteriore sottolineatura di una sua importanza (tecnica, morale, religiosa) che ha occupato decenni di discussione. La seconda è il coraggio con cui si affronta la necessità di definire con semplicità il contenuto del termine “bene comune”. Mi è sembrata decisiva, al riguardo, l'importanza attribuita ai “benefici immateriali che danno all'uomo un appagamento spirituale, come i sentimenti, la famiglia, l'amicizia e la pace”. Ciò rappresenta una innovazione che supera sia le antiche mura materialistiche del bene comune sia le più recenti tendenze a valorizzare la sua dimensione istituzionale, nazionale e anche internazionale. E la terza decisiva acquisizione è quella relativa alla “centralità dell'uomo come cuore pulsante del bene comune”, una acquisizione almeno per me importante ed inattesa, perché richiama il fatto che noi non dobbiamo sentirci soggetti di domanda di un bene comune, che altri devono costruire, ma dobbiamo sentirci “motore primario nella organizzazione e valorizzazione del bene comune, così come Nostro Signore è il motore del creato”.»

Giuseppe DE RITA, *Presentazione di Le undici regole del Bene Comune*, Marketing Sociale, 2010

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le responsabilità della scienza e della tecnologia.

DOCUMENTI

«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra.»

Hans JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 1990 (ed. originale 1979)

«Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o non sia un credente, che tu sia o no un “patriota”, se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale e intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi compagni e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla.»

Primo LEVI, *Covare il cobra*, 11 settembre 1986, in *Opere II*, Einaudi, Torino 1997

«È storia ormai a tutti nota che Fermi e i suoi collaboratori ottennero senza accorgersene la fissione (allora scissione) del nucleo di uranio nel 1934. Ne ebbe il sospetto Ida Noddack: ma né Fermi né altri fisici presero sul serio le sue affermazioni se non quattro anni dopo, alla fine del 1938. Poteva benissimo averle prese sul serio Ettore Majorana, aver visto quello che i fisici dell'Istituto romano non riuscivano a vedere. E tanto più che Segrè parla di «cecità». *La ragione della nostra cecità non è chiara nemmeno oggi*, dice. Ed è forse disposto a considerarla come provvidenziale, se quella loro cecità impedì a Hitler e Mussolini di avere l'atomica. Non altrettanto – ed è sempre così per le cose provvidenziali – sarebbero stati disposti a considerarla gli abitanti di Hiroshima e di Nagasaki.»

Leonardo SCIASCIA, *La scomparsa di Majorana*, Einaudi, Torino 1975

«La scienza può aiutarci a costruire un futuro desiderabile. Anzi, le conoscenze scientifiche sono mattoni indispensabili per erigere questo edificio. Ma [...] è d'obbligo sciogliere il nodo decisivo del valore da dare alla conoscenza. Il valore che sembra prevalere oggi è quello, pragmatico, che alla conoscenza riconosce il mercato. Un valore utilitaristico: dobbiamo cercare di conoscere quello che ci può tornare immediatamente ed economicamente utile. [...] Ma, se vogliamo costruire un futuro desiderabile, anche nel campo della scienza applicata il riconoscimento del valore della conoscenza non può essere delegato al mercato. Lo ha dimostrato la recente vertenza tra le grandi multinazionali e il governo del Sud Africa sui farmaci anti-Aids [...]. Il mercato non è in grado di distribuire gli “utili della conoscenza” all'80% della popolazione mondiale. Per costruire il futuro coi mattoni della scienza occorre dunque (ri)associare al valore di mercato della conoscenza altri valori: i valori dello sviluppo umano.»

Pietro GRECO, *Sua maestà la tecnologia. Chi ha paura della scienza?*, “l'Unità”, 7 luglio 2001

«La ricerca dovrebbe essere libera, non dovrebbe essere guidata da nessuno. In fondo se ci si pensa bene, da che essa esiste è frutto dell’istanza del singolo piuttosto che risultato collettivo. Dovrebbe essere libera da vincoli religiosi e soggiogata a un unico precetto: progredire nelle sue applicazioni in funzione del benessere degli esseri viventi, uomini e animali. Ecco questa credo sia la regola e l’etica dello scienziato: la ricerca scientifica deve accrescere nel mondo la proporzione del bene. Le applicazioni della scienza devono portare progresso e non regresso, vantaggio e non svantaggio. Certo è anche vero che la ricerca va per tentativi e di conseguenza non ci si può subito rendere conto dell’eventuale portata negativa; in tal caso bisognerebbe saper rinunciare.»

Margherita HACK intervistata da Alessandra Carletti, Roma Tre News, n. 3/2007

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Lo storico Eric J. Hobsbawm definisce *Secolo breve* gli anni che vanno dall’esplosione della prima guerra mondiale fino al collasso dell’URSS. A suo giudizio, “la struttura del Secolo breve appare come quella di un tritico o di un *sandwich* storico. A un’Età della catastrofe, che va dal 1914 sino ai postumi della seconda guerra mondiale, hanno fatto seguito una trentina d’anni di straordinaria crescita economica e di trasformazione sociale, che probabilmente hanno modificato la società umana più profondamente di qualunque altro periodo di analoga brevità. Guardando indietro, quegli anni possono essere considerati come una specie di Età dell’oro, e così furono visti non appena giunsero al termine all’inizio degli anni ’70. L’ultima parte del secolo è stata una nuova epoca di decomposizione, di incertezza e di crisi – e addirittura, per larghe parti del mondo come l’Africa, l’ex URSS e le ex nazioni socialiste dell’Europa orientale, un’Età di catastrofe”. Il candidato valuti criticamente la periodizzazione proposta da Hobsbawm e si soffermi sugli eventi che a suo parere caratterizzano questo periodo.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l’educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo.

Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea.

Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

Durata massima della simulazione della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l’uso del dizionario italiano.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia $ABCD$ un quadrato di lato 1, P un punto di AB e γ la circonferenza di centro P e raggio AP . Si prenda sul lato BC un punto Q in modo che sia il centro di una circonferenza λ passante per C e tangente esternamente a γ .

1. Se $AP = x$, si provi che il raggio di λ in funzione di x è dato da $f(x) = \frac{1-x}{1+x}$.
2. Riferito il piano ad un sistema di coordinate Oxy , si tracci, indipendentemente dalle limitazioni poste ad x dal problema geometrico, il grafico di $f(x)$. La funzione $f(x)$ è invertibile? Se sì, quale è il grafico della sua inversa?
3. Sia $g(x) = \left| \frac{1-x}{1+x} \right|$, $x \in \mathbb{R}$; quale è l'equazione della retta tangente al grafico di $g(x)$ nel punto $R(0, 1)$? E nel punto $S(1, 0)$? Cosa si può dire della tangente al grafico di $g(x)$ nel punto S ?

PROBLEMA 2

Si consideri la funzione $f(x) = \log \sqrt{x^2 - 4}$

1. Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico C su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali Oxy .
2. Si scrivano le equazioni delle tangenti a C nei punti in cui essa incontra l'asse x e si calcoli l'area del triangolo formato dalle suddette tangenti e dall'asse x medesimo.
3. Si studi la funzione derivata $f'(x)$ e se ne tracci il grafico C' .



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

QUESTIONARIO

1. Cosa rappresenta il limite seguente e qual è il suo valore?

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{5\left(\frac{1}{2} + h\right)^4 - 5\left(\frac{1}{2}\right)^4}{h}$$

2. Sia $f(x) = 5\sin x \cos x + \cos^2 x - \sin^2 x - \frac{5}{2}\sin 2x - \cos 2x - 17$; si calcoli $f'(x)$.
3. Sia f la funzione definita da $f(x) = \pi^x - x^\pi$. Si precisi il dominio di f e si stabilisca il segno delle sue derivate, prima e seconda, nel punto $x = \pi$.
4. Si consideri la seguente uguaglianza: $\ln(2x+1)^4 = 4\ln(2x+1)$. È vero o falso che vale per ogni x reale? Fornire un'esauriente spiegazione della risposta.
5. Trovare, col procedimento preferito ma con esauriente spiegazione, la derivata, rispetto ad x , della funzione $f(x) = \operatorname{tg}(x)$.
6. Si calcoli il limite della funzione $\frac{x^2 \cos x}{x^2 - \sin^2 x}$, quando x tende a 0.
7. Si determinino le equazioni degli asintoti della curva $f(x) = \frac{2x^2 + 3}{x + 2}$.
8. Si provi che per la funzione $f(x) = x^3 - 8$, nell'intervallo $0 \leq x \leq 2$, sono verificate le condizioni di validità del teorema di Lagrange e si trovi che il punto in cui si verifica la tesi del teorema stesso.
9. Sia $f(x) = \frac{x^2 - 1}{|x - 1|}$; esiste $\lim_{x \rightarrow 1} f(x)$? Si giustifichi la risposta.
10. Sia γ il grafico di $f(x) = e^{3x} + 1$. Per quale valore di x la retta tangente a γ in $(x, f(x))$ ha pendenza uguale a 2?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



*LICEO SCIENTIFICO STATALE «L. COSTANZO»
DECOLLATURA CZ*

ANNO SCOLASTICO 2013-2014
Simulazione III Prova Esami di Stato

Candidato:

Cognome e nome: _____

**Terza Prova
classe Quinta sezione "A"**

Storia: 2 quesiti a risposta aperta.
Fisica: 2 quesiti a risposta aperta
Inglese: 2 quesiti a risposta aperta
Scienze Motorie: 2 quesiti a risposta aperta
Storia dell'Arte: 2 quesiti a risposta aperta

Consegne per i candidati:

1. le risposte aperte vanno espresse **nello spazio a disposizione**;
2. usare il retro di questi fogli per l'eventuale brutta copia.

Tempo a disposizione: _2_ ore e 30__ min.

Decollatura, 07/ 05 / 2014

FIRMA DEL CANDIDATO:

CRITERI DI VALUTAZIONE

I quesiti assegnati sono in numero di 10 ed ogni quesito avrà un valore massimo di 1,5 punti; ciascun quesito sarà valutato seguendo il criterio descritto nella sottostante Scheda di Correzione.

Il punteggio totale si otterrà sommando i punti assegnati alle singole risposte. Il voto in quindicesimi sarà attribuito seguendo il seguente criterio: se il Punteggio Totale sarà uguale al mezzo punto intermedio, si arrotonderà per eccesso al valore immediatamente superiore.

SCHEDA DI CORREZIONE

Risposta corretta e completa nei contenuti e nella forma.	Punteggio 1,5
Risposta sufficiente nei contenuti e nella forma.	Punteggio 1
Risposta insufficiente nei contenuti e nella forma.	Punteggio 0,5
Risposta non data o non attinente al quesito.	Punteggio 0

Candidato: _____				
Classe 5 sez. B				
Materia		Valutazione	Punteggio	<i>Firma docente</i>
FILOSOFIA	I Quesito			
	II Quesito			
FISICA	I Quesito			
	II Quesito			
INGLESE	I Quesito			
	II Quesito			
ED. FISICA	I Quesito			
	II Quesito			
STORIA DELL'ARTE	I Quesito			
	II Quesito			
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO			/15	
VOTO ATTRIBUITO			/15	

Lingua e civiltà straniera (Francese))

1. En quoi consiste le réalisme de Flaubert?

2. Quelles sont les caractéristiques de la poésie d'Apollinaire?

punti _____

Scienze Motorie

1. Fa' la distinzione fra una distorsione ed una lussazione.

2. Che cosa si intende dal punto di vista sportivo per "Doping"?

punti _____

Storia

1. Che cosa è la “guerra parallela” e quali sono i motivi che portano Mussolini ad abbandonarla?

2. Quando vennero stipulati, da chi vennero sottoscritti e in che cosa consistono gli accordi di Bretton Wood?

punti _____

STORIA DELL'ARTE

- 1) Le trasformazioni radicali insite nell'arte moderna hanno in P. Cezanne uno dei principali artefici; nella sua poetica artistica sono presenti alcuni presupposti in ordine alla concezione dello spazio e alla rappresentazione della forma. Il candidato, cosciente di ciò, descriva sinteticamente i punti salienti di tale poetica artistica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) L'opera di V. Van Gogh "i mangiatori di patate" stabilisce un punto di partenza nell'opera del pittore; nella formulazione di quest'opera egli persegue alcuni obiettivi programmatici che saranno un caposaldo della sua opera. Il candidato descriva sinteticamente tali obiettivi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti _____

FRANCESE

1. En quoi consiste le réalisme de Flaubert?

2. Quelles sont les caractéristiques de la poésie d'Apollinaire?

punti_____

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"

DECOLLATURA

A.S. 2013/2014

Alunno/a: _____ - Classe 5 sez. _____

Griglia di valutazione della Prova d'Italiano/ TIP. A - B - C - D

data ____/____/2014

ASPETTI DEL TESTO		Voto		
I. VALUTAZIONE ANALITICA		1-15	15/15	
1. REALIZZAZIONE LINGUISTICA	Presentazione grafica e leggibilità. Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie di testo); uso adeguato della punteggiatura; adeguatezza e proprietà lessicale; uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo.	Gravemente scorretta e impropria	1	
		Scorretta e impropria in alcune parti	2	
		Corretta con qualche imprecisione	3	
		Discreta/ buona	4	
		Precisa e appropriata	5	
2. COERENZA E ADEGUATEZZA alla forma testuale e alla consegna	Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad esempio, parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie); pertinenza alla traccia.	Molto scarsa	1	
		Insufficiente in elementi fondamentali	2	
		Sufficiente	3	
		Discretamente appropriata	4	
		Precisa e rigorosa	5	
3. CONTROLLO DEI CONTENUTI	Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto; conoscenza degli elementi stilistici e metrici; coerenza degli elementi di contestualizzazione. Tipologia B: presenza della tesi; comprensione dei materiali forniti e loro impiego coerente ed efficace. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	Contenuti non pertinenti	1	
		Contenuti limitati	2	
		Insufficienti negli elementi fondamentali	3	
		Sufficienti/ Discreti	4	
		Approfonditi	5	
		VALUTAZIONE COMPLESSIVA - max 15 punti		

Voto ____/15

Voto ____/10

Firma alunno/a p.p.v.

Il docente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a _____

PROBLEMA

Indicatori	Livelli di prestazione	Giudizio	punti
1. Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà • Svolto molto poco 	Ottimo Buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nulla	0
2. Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
3. Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abilità nelle tecniche operative ▪ Alcune incertezze operative ▪ Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo ▪ Presenza di errori concettuali ▪ Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
4. Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ed applicazioni corrette ▪ Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze ▪ Conoscenze ed applicazioni accettabili ▪ Conoscenze ed applicazioni molto approssimate ▪ Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI

1		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti specifici	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			
2		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti specifici	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			

3		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti specifici	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
TOT				0-3
4		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti specifici	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
TOT				0-3
5		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti specifici	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
TOT				0-3

PUNTEGGIO TOTALE

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

ISTRUZIONE SUPERIORE "L. COSTANZO" DECOLLATURA

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)

Tel. Presidenza 0968 61508 – Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. COSTANZO" – DECOLLATURA

I.P.S.A.R.S. — Località Scaglioni - SOVERIA MANNELLI

I.P.S.A.R.S. – LAMEZIA TERME

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE – SOVERIA MANNELLI

Cod. fisc. 99000720799 - e_mail czis00300n@istruzione.it - p.e.c. czis00300n@pec.istruzione.it

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2013/2014

Alunn _____ Classe Sez. _____

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti.....)	PUNTI _____

PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza adeguata (85%) ▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte ▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ad almeno due attività del POF ▪ partecipazione visite aziendali e/o attività extracurricolari. 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo "esterno" <ul style="list-style-type: none"> ▪ Crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi ▪ Crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. Frequenza Conservatorio di musica 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTA: La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

Riepilogo crediti anni: III _____ **IV** _____

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009

Decollatura li,...../...../2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Patrizia Costanzo)

Mod. 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- b) comportamento nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola, i compagni durante le ore scolastiche, durante gli stages, i viaggi d'istruzione e le visite didattiche;
- e) impegno e partecipazione;
- d) frequenza (non si terrà conto delle assenze giustificate con certificato medico o con attestazione di ricovero ospedaliero).

DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
In presenza di descrittori riferiti a diversi livelli docimologici, si attribuisce il voto di condotta corrispondente al maggior numero di descrittori individuati dal Consiglio di Classe	
<ul style="list-style-type: none"> a. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza ; b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; e. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche ; d. frequenza alle lezioni assidua e continua, ovvero assenze in numero pari o inferiore a 30 gg. nell'intero anno scolastico; 	10
<ul style="list-style-type: none"> a. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; b. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; e. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche; d. frequenza alle lezioni costante , ovvero assenze in numero pari o inferiore a 30 gg. nell'intero anno scolastico; 	9
<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; b. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione; e. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche; d. frequenza alle lezioni normale, ovvero assenze in numero pari o inferiore a 30 gg. dell'intero anno scolastico; 	8
<ul style="list-style-type: none"> a. osservanza non regolare delle norme dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; b. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; e. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche; d. frequenza alle lezioni discontinua, ovvero fino a 45gg. nell'intero anno scolastico; 	7
<ul style="list-style-type: none"> a. non osservanza dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; b. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia c. mediocre impegno e partecipazione passiva alle attività didattiche; d. frequenza alle lezioni irregolare, ovvero assenze superiori a 45gg. nell'intero anno scolastico; 	6

a. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; b. comportamento poco responsabile ed irrispettoso nei confronti della comunità scolastica, disturbo delle lezioni con numerose annotazioni sul registro di classe e comunicazioni alla famiglia; c. scarso impegno e partecipazione passiva alle attività didattiche; d. frequenza alle lezioni irregolare, ovvero assenze superiori a 65 gg. nell'intero anno scolastico;	5
--	---

NOTE

- ogni 3 astensioni collettive arbitrarie un voto in meno;
- ogni 4 ammonizioni scritte vidimate dal D.S. un voto in meno;
- per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno;
- da 4 a 6 il C.d.C. valuta caso per caso